



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. G.
FARAVELLI"**

Via De Amicis, 35 - 27049 Stradella (PV) Tel. 0385-48686
Liceo: Via Gramsci, 12 - 27043 Broni (PV) Tel. 0385-53105
Cod. Mecc. PVIS007004 - C.F. 84000580187 - Codice Univoco Ufficio
UFPO61 E-mail: pvis007004@istruzione.it - PEC:
pvis007004@pec.istruzione.it



Anno scolastico 2025/2026

ESAME DI STATO

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Classe 5A
Indirizzo: Costruzioni, Ambiente e Territorio**

	INDICE	
<i>Sezione</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Pagina</i>
1	PROFILO DELL'INDIRIZZO	4
2	CONSIGLIO DI CLASSE	5
2.1	Docenti	5
2.2	Coordinatore di classe	5
2.3	Membri Interni della Commissione Esaminatrice	5
3	PROFILO DELLA CLASSE	5
3	Variabili che hanno caratterizzato il lavoro della classe (capacità, partecipazione, impegno, rapporti con le famiglie)	6
4	SITUAZIONE DI INGRESSO DELLA CLASSE	7
4.1	Risultati dello scrutinio finale della classe III	7
4.2	Risultati dello scrutinio finale della classe IV	8
5	CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO ¹	8
5.1	Programma con obiettivi raggiunti della disciplina: Italiano	8
5.2	Programma con obiettivi raggiunti della disciplina: Storia	14
5.3	Programma con obiettivi raggiunti della disciplina: Inglese	18
5.4	Programma con obiettivi raggiunti della disciplina: Matematica	21
5.5	Programma con obiettivi raggiunti della disciplina: Topografia	23
5.6	Programma con obiettivi raggiunti della disciplina: Progettazione d'interni e grafica computerizzata	25
5.7	Programma con obiettivi raggiunti della disciplina: Gestione del Cantiere e Sic. Amb. Lav.	27
5.8	Programma con obiettivi raggiunti della disciplina: Progettazione, costruzione e impianti	29
5.9	Programma con obiettivi raggiunti della disciplina: Edilizia sostenibile	32
5.10	Programma con obiettivi raggiunti della disciplina: Economia ed estimo	34
5.11	Programma con obiettivi raggiunti della disciplina: Scienze motorie	36
5.12	Programma con obiettivi raggiunti della disciplina: Religione	38
6	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	39
6.1	Iniziative complementari integrative curricolari	39
6.2	Iniziative complementari alternative extracurricolari	42
6.3	FSL Formazione, Scuola, Lavoro	42
7	OBIETTIVI TRASVERSALI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI	43
8	METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE ²	44
8.1	Metodologie didattiche	44

¹ "... i contenuti ... del percorso formativo ... e gli obiettivi raggiunti ..." - Art. 10 Comma 1 - O.M. n. 54 del 26 marzo 2026

² "... i metodi ... del percorso formativo ..." - Art. 10 Comma 6 - O.M. n. 54 del 26 marzo 2026

8.2	Attività di approfondimento recupero	44
9	STRUMENTI DIDATTICI ³	44
10	SPAZI ⁴	45
10.1	Descrizione	45
10.2	Utilizzo	46
11	TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO ⁵	46
12	STRUMENTI DI VALUTAZIONE ⁶	47
12.1	Modalità di verifica (indicare il n. di prove effettuate nell'anno)	47
12.2	Valutazione degli apprendimenti	47
12.3	Griglia delle valutazioni in base alle conoscenze, competenze e capacità esplicate ⁷	48
12.4	Criteri per l'attribuzione del debito scolastico	49
13	INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	50
13.1	Titolo e referente del progetto di Educazione civica	50
13.2	Obiettivi specifici di apprendimento ⁸	51
13.3	Risultati di apprendimento ⁹	51
14	MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) IN LINGUA STRANIERA ¹⁰	52
14.1	Modulo CLIL: construction site and safety	52
14.2	Durata	53
14.3	Disciplina veicolata in lingua inglese: Gestione del cantiere e sic, amb. lav.	53
14.4	Docente somministratore	53
14.5	Programma svolto	53
15	PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO ¹¹	54
15.1	Preparazione alla prima prova scritta	54

³ "... i mezzi ... del percorso formativo ..." - Art. 10 Comma 6 - O.M. n. 54 del 26 marzo 2026

⁴ "... gli spazi ... del percorso formativo ..." - Art. 10 Comma 6 - O.M. n. 54 del 26 marzo 2026

⁵ "... i tempi ... del percorso formativo ..." - Art. 10 Comma 6 - O.M. n. 54 del 26 marzo 2026

⁶ "... gli strumenti di valutazione adottati ..." - Art. 10 Comma 6 - O.M. n. 54 del 26 marzo 2026

⁷ "... i criteri ... di valutazione adottati ..." - Art. 10 Comma 6 - O.M. n. 54 del 26 marzo 2026

⁸ "...obiettivi specifici di apprendimento...per l'insegnamento trasversale di Educazione civica..." - Art. 10 Comma 1 - O.M. n. 54 del 26 marzo 2026

⁹ "...i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica..." - Art. 10 Comma 1 - O.M. n. 54 del 26 marzo 2026

¹⁰ "...e modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL..." - Art. 10 Comma 1 - O.M. n. 54 del 26 marzo 2026

¹¹ "... prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione all'esame di Maturità, ..." - Art. 10 Comma 2 - O.M. n. 54 del 26 marzo 2026

15.2	Preparazione alla seconda prova scritta	79
15.3	Preparazione al colloquio	81
16	FLS ¹²	83

N.1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il Tecnico delle Costruzioni, Ambiente e Territorio:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale risorse ambientali;
- possiede capacità grafiche e progettuali in campo edilizio e nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti, nel rilievo topografico, nella stima di terreni e fabbricati e delle altre componenti del territorio, nei diritti reali che li riguardano, nell'amministrazione di immobili e nello svolgimento di operazioni catastali;
- nei contesti produttivi d'interesse, esprime le proprie competenze nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi mentre opera in autonomia nel caso di organismi di modesta entità;
- opera autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nella organizzazione di cantieri mobili. Relativamente ai fabbricati interviene nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo, è in grado di prevedere, nell'ambito dell'edilizia eco compatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- la sua formazione sistemica gli consente di spaziare tra le sue conoscenze fino ad arrivare alla pianificazione ed alla organizzazione di tutte le misure opportune in materia di salvaguardia della salute nei luoghi di vita e di lavoro;
- esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività aziendali, relaziona e documenta le attività svolte;
- conosce ed utilizza strumenti di comunicazione efficace e team working per operare in contesti organizzati.

Potrà lavorare in forme di impiego di ogni settore economico, pubblico e privato:

- tecnico in imprese edili
- geometra in studi professionali
- impiegato tecnico in enti pubblici (catasto, enti locali, ferrovie, genio civile, ...)

Il diploma consente, inoltre, di avviare la libera professione.

Potrà iscriversi a tutti i corsi universitari. La preparazione del corso di studi privilegia gli insegnamenti che sono approfonditi nei seguenti corsi di laurea: ingegneria edile – architettura – scienze agrarie - disegno industriale – urbanistica, storia e conservazione dei beni architettonici.

¹² “...Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi ... alle attività di formazione scuola-lavoro...” - Art. 10 Comma 2 - O.M. n. 54 del 26 marzo 2026

N.2. CONSIGLIO DI CLASSE

2.1. Docenti

Elenco docenti	Disciplina	Stabilità
Gelasi Marina	Religione Cattolica	Classe 4
Salonia Maria	Lingua e letteratura italiana, Storia	Dalla classe 3
Campolunghi Elena	Inglese	Dalla classe 3
Raffinetti Alessandra	Matematica	Dalla classe 2
Giuga Emmanuel	Geopedologia, Ec, Estimo	Classe 4
Occhiuzzi Santo	Progettazione di interni e grafica computerizzata Topografia	Classe 3
Bruno Virginia	Progettazione Costruzioni e Impianti Edilizia sostenibile Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro	Classe 3
Bordonaro Stefano	Cop. Progettazione Costruzioni e Impianti Cop. Topografia Cop progettazione d'interni e grafica computerizzata	Dalla classe 4
Lugano Luca	Scienze motorie	Dalla classe 3
Mazzurco Salvatore	Cop gestione del cantiere e sic. Amb. Lav.	Classe 5

2.2. Coordinatore di classe: Prof.ssa Salonia Maria

2.3. Commissari esterni ed interni della Commissione Esaminatrice:

I commissari interni sono stati designati sulla base dei criteri dell'O.M. n.67 del 31 marzo 2025 e sono state indicate le discipline assegnate ai Commissari interni per i diversi indirizzi.

DOCENTE	DISCIPLINA
Salonia Maria	Lingua e letteratura italiana
Occhiuzzi Santo	Topografia

N.3.PROFILO DELLA CLASSE

Variabili che hanno caratterizzato il lavoro della classe (capacità, partecipazione, impegno, rapporti con le famiglie).

La classe 5 CAT è composta da 12 alunni (9 maschi e 3 femmine).

La classe 5ACAT si è costantemente distinta, nel corso dell'intero percorso scolastico, per serietà e impegno, evidenziando un profilo complessivamente positivo sia didattico che educativo e comportamentale. Il gruppo classe risulta composto, nella quasi totalità, da studenti responsabili, disciplinati e fortemente orientati al conseguimento degli obiettivi formativi e professionali previsti dal percorso di studi intrapreso.

Nel corso degli anni non si sono registrate criticità tali da compromettere o rallentare il regolare svolgimento della programmazione didattica; al contrario, gli studenti hanno generalmente dimostrato un atteggiamento maturo, corretto e rispettoso nei confronti del corpo docente, partecipando con interesse, continuità e spirito collaborativo alle attività proposte dall'istituto e dal corpo docenti. La classe si è distinta non soltanto nelle discipline di indirizzo, nelle quali numerosi alunni hanno evidenziato competenze solide e particolare motivazione allo studio, ma anche nelle iniziative di carattere linguistico e culturale promosse dall'Istituto. Di particolare rilievo risulta essere l'esperienza svolta durante il quarto anno scolastico in occasione della partecipazione al concorso indetto dall'associazione ANCE Pavia, finalizzato alla progettazione di un intervento di riqualifica degli spazi esterni a corredo di una chiesa situata a Tenerife. Gli studenti hanno ottenuto risultati di eccellenza, aggiudicandosi la vittoria del concorso e prendendo successivamente parte a un viaggio d'istruzione presso il sito oggetto del progetto, esperienza che ha rappresentato un'importante opportunità di approfondimento tecnico, culturale e umano.

La classe ha inoltre aderito con entusiasmo e senso di responsabilità a numerose iniziative quali lo stage linguistico a Malta per due anni consecutivi e al progetto Erasmus+ a Budapest. In tali contesti gli studenti hanno saputo distinguersi per correttezza, capacità relazionali, spirito di adattamento e partecipazione attiva, ricevendo apprezzamenti particolarmente positivi da parte degli enti organizzatori e dei soggetti coinvolti.

Nel corso del triennio gli alunni hanno dimostrato crescente maturità personale e consapevolezza del proprio percorso formativo, prendendo parte con costanza ad attività curricolari ed extracurricolari. Significativa è risultata, già a partire dal terzo anno, la volontà manifestata da numerosi studenti di intraprendere anticipatamente percorsi di FSL durante il periodo estivo, a testimonianza di un concreto interesse verso il mondo universitario e professionale.

L'azione educativa e didattica del Consiglio di Classe è stata costantemente orientata non soltanto al raggiungimento degli obiettivi disciplinari previsti, ma anche alla promozione di una crescita personale, civile e professionale degli studenti, nell'ottica di accompagnarli consapevolmente verso il prosieguo degli studi o l'inserimento nel contesto lavorativo. In tale prospettiva, sono state promosse numerose attività formative, visite tecniche, esperienze in cantiere e collaborazioni con aziende del settore, finalizzate all'ampliamento delle competenze trasversali e professionali degli alunni. Anche al di fuori del contesto scolastico molti studenti risultano impegnati in attività significative e formative: alcuni collaborano stabilmente con imprese del settore edile, altri partecipano attivamente all'organizzazione di attività educative e ricreative in ambito parrocchiale e associativo, mentre altri ancora svolgono attività lavorative stagionali o occasionali. Una studentessa, in particolare, si è distinta nel corso dell'ultimo triennio per l'eccellenza dei risultati conseguiti, mantenendo livelli di profitto particolarmente elevati e costanti.

Pur avendo affrontato, nel corso degli ultimi anni, alcune variazioni nella composizione del gruppo classe dovute a trasferimenti o interruzioni del percorso scolastico da parte di alcuni studenti, la classe ha progressivamente consolidato una positiva coesione interna. Nel corso del quarto anno si sono inoltre inseriti due studenti ripetenti che hanno saputo integrarsi efficacemente nel gruppo, evidenziando significativi miglioramenti sul piano didattico e comportamentale, anche grazie al clima serio, collaborativo e motivante presente all'interno della classe.

Permangono, per un numero limitato di studenti, alcune fragilità legate alla gestione autonoma delle scadenze e dell'organizzazione personale; tuttavia, nel corso dell'ultimo periodo scolastico sono stati rilevati evidenti progressi in termini di responsabilità e consapevolezza. Non si segnalano, nel complesso, problematiche disciplinari quali episodi di assenze strategiche, ritardi frequenti o richieste di rinvio delle verifiche.

L'ambiente di apprendimento si è mantenuto generalmente sereno, costruttivo e favorevole al dialogo educativo, caratterizzato da studenti disponibili al confronto, motivati all'apprendimento e partecipi delle attività didattiche proposte. Nel corso dell'intero ciclo di studi la classe 5ACAT ha pertanto compiuto un

significativo percorso di crescita, maturando progressivamente sia sul piano umano sia sul piano culturale e professionale.

Anche grazie all'operato di un Consiglio di Classe in larga parte rinnovato, che ha lavorato con continuità per promuovere maggiore consapevolezza, senso di responsabilità e consolidamento delle competenze, gli studenti hanno mostrato, nel complesso, un livello di applicazione e partecipazione adeguato agli obiettivi prefissati.

Il Consiglio di Classe ritiene pertanto che gli obiettivi didattici, educativi e formativi programmati siano stati globalmente raggiunti, in coerenza con le caratteristiche del gruppo classe e con le disposizioni ministeriali vigenti.

Al termine del percorso scolastico, si può infine affermare che tutti gli studenti, al di là dei risultati conseguiti sul piano strettamente disciplinare, abbiano maturato un significativo percorso di crescita personale, umana e formativa, acquisendo maggiore consapevolezza delle proprie capacità, del proprio ruolo e delle prospettive future.

Nella classe è presente solo uno studente BES individuato dal Consiglio di Classe per il quale è stato predisposto il PDP e negli ultimi mesi del quinto anno uno studente ha presentato diversi problemi nel gestire l'ansia e per questo sta effettuando diverse analisi mediche specialistiche, riportando la corrispondente documentazione.

Tutta la documentazione relativa sarà presentata durante la Riunione Preliminare.

(Decreto Ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011, Linee Guida allegate al citato Decreto Ministeriale n. 5669, Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010).

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie sono abbastanza distesi. I genitori si sono mostrati disposti ad incontrare più volte il Coordinatore e i vari docenti del CDC per avere sempre una completa visione della classe e delle eventuali problematiche che potessero riscontarsi al suo interno. Il coordinatore ha comunque puntualmente informato le famiglie di eventuali insufficienze o comportamenti scorretti.

N.4.SITUAZIONE DI INGRESSO DELLA CLASSE

4.1. Risultati dello scrutinio finale della classe III

La classe era costituita da 12 alunni.

Allo scrutinio di giugno due studenti non sono stati ammessi alla classe successiva.

Materia	Studenti promossi con 6	Studenti promossi con 7	Studenti promossi con 8	Studenti promossi con 9-10	Studenti con sospensione giudizio
<i>Italiano</i>	4	3		3	1
<i>Storia</i>	3		3	2	0
<i>Inglese</i>	4	8	2	1	0
<i>Matematica</i>	3	3	2	3	0
<i>Geopeologia .ec.estimo</i>	1	1	10	6	0
<i>Gest.cant.sic.amb.</i>	2	3	10	3	0
<i>Prog.Costr.imp.</i>	8	6	1	1	2
<i>Topografia</i>	9	4	1	4	0

<i>Sc.motorie</i>	1	2	6	9	0
-------------------	---	---	---	---	---

4.2. Risultati dello scrutinio finale della classe IV

La classe era costituita da 14 studenti.

Allo scrutinio di giugno due studenti non sono stati ammessi alla classe successiva e sono subentranti due ripetenti.

Materia	Stud. promossi con 6	Stud. promossi con 7	Stud.promossi con 8	Stud. promossi con 9-10	Stud. con debito formativo
<i>Italiano</i>	6	6	2	0	1
<i>Storia</i>	6	3	5	0	1
<i>Inglese</i>	5	7	1	1	1
<i>Matematica</i>	6	3	3	2	0
<i>Geopedologia.ec.estimo</i>	3	3	5	3	0
<i>Gestione del Cantiere</i>	1	5	6	2	0
<i>Prog.Costr.Imp</i>	2	4	4	4	0
<i>Topografia</i>	7	3	4	0	2
<i>Sc.motorie</i>	0	3	4	7	0

5. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

ITALIANO: OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.
- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.
- Leggere e interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con riferimento all'ultimo secolo. Identificare e contestualizzare le problematiche connesse alla conservazione e tutela dei beni culturali del territorio
- Ricondurre la tradizione letteraria al proprio tempo, alla propria cultura
- Rielaborare in modo personale i concetti appresi
- Saper argomentare
- Pensiero critico e autonomo
- Cura dell'esposizione orale e scritta

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: ITALIANO

Docente: Prof.ssa Maria Salonia

Testo adottato:

“Il bello della letteratura –Volume3” Sambugar, Salà; La Nuova Italia

Ore di lezione effettuate nell’annoscolastico2025/26: n.ore106 su n. ore132 previste dal piano di studi.

MODULO 1: Il Positivismo e Verga**Contenuti:****Positivismo**

- Il Positivismo e la sua diffusione
- Il Naturalismo e il Verismo

Verga

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- La produzione letteraria
- I *Malavoglia* lettura integrale
- La visione del mondo di Verga: il contrasto tra progresso e tradizioni e il pessimismo
- Le scelte stilistiche di Verga: il punto di vista corale

Testi

Rosso Malpelo

La lupa

La roba

I *Malavoglia*:

Prefazione,

La famiglia Malavoglia,

Il ritorno e l’addio di ‘Ntoni (confronto con Addio ai Monti di Lucia ne “I Promessi Sposi” di Manzoni,

Padron Ntoni e ‘Ntoni: due opposte concezioni di vita

Mastro Don Gesualdo:

L’addio alla roba

Obiettivi disciplinari:

- Contestualizzare il Naturalismo e il Verismo nella cultura e nella letteratura della seconda metà dell’Ottocento
- Comprendere le tecniche espressive del Naturalismo e del Verismo
- Saper cogliere la novità e la centralità di Verga nel panorama letterario del suo tempo
- Saper collocare la vita di Verga all’interno del contesto storico, politico e culturale del suo tempo
- Saper cogliere la novità e la centralità di Verga nel panorama culturale del suo tempo
- Saper collocare le opere di Verga all’interno dell’evoluzione dei rispettivi generi
- Saper riconoscere nei testi di Verga i caratteri della sua poetica e le novità e le differenze rispetto alla tradizione
- Saper cogliere nei testi di Verga i caratteri fondanti

MODULO 2: Decadentismo, D’Annunzio e Pascoli**Contenuti:****Decadentismo**

- Una nuova sensibilità
- Le correnti del Decadentismo
- Il Decadentismo in Italia e nel resto d’Europa

D'Annunzio

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- La produzione letteraria

Testi:

da "Il piacere":

Il ritratto di un esteta

Una guarigione incerta

La rigenerazione spirituale da "L'innocente"

La pioggia nel pineto da "L'Alcyone"

Deserto di cenere da Notturmo

Pascoli

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- La produzione letteraria

Testi:

da Myricae:

Lavandare

X Agosto

Novembre

È dentro di noi un fanciullino da "Il fanciullino"

Gelsomino Notturmo da "Canti di Castelvecchio"

L'ultimo viaggio, Poemi conviviali

Obiettivi disciplinari:

- Contestualizzare il Decadentismo nella cultura e nella letteratura della fine dell'Ottocento
- Comprendere le tecniche espressive del Decadentismo
- Saper cogliere la novità e la centralità del Decadentismo nel panorama letterario della fine dell'Ottocento
- Saper collocare la vita di D'Annunzio nel contesto storico, politico e culturale del suo tempo
- Saper cogliere la novità e la centralità di D'Annunzio nel panorama culturale del suo tempo
- Saper collocare le opere in prosa e in poesia di D'Annunzio all'interno dell'evoluzione dei rispettivi generi
- Saper riconoscere nei testi di D'Annunzio i caratteri della sua poetica e le novità e le differenze rispetto alla tradizione
- Saper cogliere nei testi di D'Annunzio i caratteri fondanti delle rispettive opere
- Saper collocare la vita di Pascoli nel contesto storico, politico e culturale del suo tempo
- Saper cogliere la novità e la centralità di Pascoli nel panorama culturale del suo tempo
- Saper collocare le opere di Pascoli all'interno dell'evoluzione dei rispettivi generi
- Saper riconoscere nei testi di Pascoli i caratteri della sua poetica e le novità e le differenze rispetto alla tradizione
- Saper cogliere nei testi di Pascoli i caratteri fondanti delle rispettive opere

MODULO 3: Romanzo moderno, Svevo e Pirandello

Contenuti:

La narrativa della crisi

Le nuove frontiere del romanzo del Novecento:

L'età della crisi: disagio esistenziale

I presupposti filosofici e scientifici
Verso il romanzo moderno
I principali autori del romanzo della crisi

Svevo

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- La produzione letteraria

Testi:

L'insoddisfazione di Alfonso da “una Vita”

Amalia muore da “Senilità”

Da “La coscienza di Zeno”:

Prefazione e preambolo

L'ultima sigaretta

Un rapporto conflittuale

Una catastrofe inaudita con approfondimento sulla bomba nucleare e visione film Oppenheimer

Pirandello

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- La produzione letteraria

Testi:

da “l'Umorismo” *Il sentimento del contrario*

da “Novelle per un anno” *Il treno ha fischiato*

da “Il Fu Mattia Pascal”:

Premessa

Io e l'ombra mia

Cambio treno

Compito di realtà: immagina di poter creare un'altra identità e poter scappare dalla tua vita attuale, cosa faresti?

Uno, nessuno e Centomila, lettura integrale e in classe *Salute* da “Sei personaggi in cerca d'autore”

La condizione dei personaggi

Visione film: La stranezza

Obiettivi disciplinari:

- Contestualizzare il nuovo romanzo psicologico nella cultura e nella letteratura della prima metà del Novecento
- Comprendere le tecniche espressive del nuovo romanzo psicologico
- Saper cogliere la novità e la centralità del nuovo romanzo psicologico nel panorama letterario della prima metà del Novecento
- Saper collocare la vita di Svevo nel contesto storico, politico e culturale del suo tempo
- Saper cogliere la novità e la centralità di Svevo nel panorama culturale del suo tempo
- Saper collocare le opere di Svevo all'interno dell'evoluzione del genere del romanzo
- Saper riconoscere nei testi di Svevo i caratteri della sua poetica e le novità e le differenze rispetto alla tradizione
- Saper cogliere nei testi di Svevo i caratteri fondanti delle rispettive opere
- Saper collocare la vita di Pirandello nel contesto storico, politico e culturale del suo tempo
- Saper cogliere la novità e la centralità di Pirandello nel panorama culturale del suo tempo
- Saper collocare le opere di Pirandello all'interno dell'evoluzione dei rispettivi generi

- Saper riconoscere nei testi di Pirandello i caratteri della sua poetica e le novità e le differenze rispetto alla tradizione
- Saper cogliere nei testi di Pirandello i caratteri fondanti delle rispettive opere

MODULO4: Avanguardie del 900

Contenuti:

Scapigliatura, futurismo, avanguardie

- La Scapigliatura
- Le Avanguardie storiche: i caratteri comuni
- La poetica del Futurismo e gli autori principali
- La poetica dell'Espressionismo e gli autori principali
- La poetica del Surrealismo e gli autori principali

Testi

Marinetti,

Da Manifesto del Futurismo, *Aggressività, audacia, dinamismo*

Da Zang, Tumb, Tumb, *Il bombardamento di Adrianopoli*

Ungaretti

- La vita di Ungaretti e la poetica accenni

Testi:

da "L'allegria"

I Fiumi

Soldati

Veglia

Allegria di naufragi

Mattina

In memoria

Alessandria

Montale

- La vita di Montale e la poetica accenni

Testi:

Spesso il male di vivere ho incontrato da Ossi di seppia

Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale da Satura

Obiettivi disciplinari:

- Contestualizzare la Scapigliatura nella storia e nella cultura del secondo Ottocento
- Contestualizzare le Avanguardie storiche nella storia e nella cultura del primo Novecento
- Comprendere le tecniche espressive delle Avanguardie storiche
- Saper cogliere la novità e la centralità delle Avanguardie storiche nel panorama culturale del primo Novecento
- Saper collocare la vita di Ungaretti nel contesto storico, politico e culturale del suo tempo
- Saper cogliere la novità e la centralità di Ungaretti nel panorama culturale del suo tempo
- Saper collocare le opere di Ungaretti all'interno dell'evoluzione del genere lirico
- Saper riconoscere nei testi di Ungaretti i caratteri della sua poetica e le novità e le differenze rispetto alla tradizione
- Saper cogliere nei testi di Ungaretti i caratteri fondanti delle rispettive opere

- Saper riconoscere nei testi l'evoluzione della poetica ungarettiana
- Saper collocare la vita di Montale nel contesto storico, politico e culturale del suo tempo
- Saper cogliere la novità e la centralità di Montale nel panorama culturale del suo tempo
- Saper collocare le opere di Montale all'interno dell'evoluzione del genere lirico
- Saper riconoscere nei testi di Montale i caratteri della sua poetica e le novità e le differenze rispetto alla tradizione
- Saper cogliere nei testi di Montale i caratteri fondanti delle rispettive opere
- Saper riconoscere nei testi l'evoluzione della poesia montaliana

Tempi

La programmazione è stata in linea con quanto preventivato.

Stradella, 15/05/2026

La Docente
Prof.ssa Maria Salonia

STORIA: OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Consapevolezza critica del metodo storico anche in relazione ai metodi di altre scienze
- Saper argomentare
- Pensiero critico e autonomo
- Cura dell'esposizione orale e scritta
- Riconoscere contesto e presupposti dei vari fenomeni storici
- Consapevolezza della storicità dello sviluppo scientifico e tecnologico
- Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite
- Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della storiografia e delle sue argomentazioni
- Analisi di testi storiografici e fonti
- Confronto e contestualizzazione nello spazio e nel tempo dei fenomeni storici e confronto tra le varie posizioni storiografiche
- Conoscenza di eventi politico-militari, strutture economico-sociali, organismi istituzionali, aspetti ideologico-culturali della storia europea e mondiale, con elementi di storiografia
- Individuare i rapporti che collegano il testo alla tradizione storica nel suo complesso
- Padroneggiare in modo autonomo gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti
- Ripercorrere, nello svolgersi di processi e fatti esemplari, le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi, riconoscere gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi, di genere e ambientali
- Problematicizzare conoscenze, idee e credenze, con elementi di interdisciplinarietà
- Controllare i discorsi, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche, in modo autonomo

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: STORIA

Docente: Prof.ssa Maria Salonia

Testo adottato:

“La nostra nuova avventura–Edizione Verde Volume3” De Vecchi, Giovannetti.

Pearson

Ore di lezione effettuate nell'annoscolastico2025/26: n. ore 66 su n. ore 66 previste dal piano di studi.

MODULO1: Dopo l'Unità d'Italia

Contenuti:

Il completamento dell'unità territoriale

Il governo della Sinistra storica

L'industrializzazione italiana

I problemi sociali dell'Italia postunitaria

Il governo di Crispi e la crisi di fine secolo

L'età giolittiana in Italia

Obiettivi disciplinari:

- Comprendere l'approccio centralistico con il quale la Destra storica affrontò il problema di unificare il paese
- Conoscere cause e svolgimento della vera e propria guerra civile nota come brigantaggio
- Ricostruire le tappe del completamento dell'unità nazionale con la Terza guerra d'indipendenza e la presa di Roma
- Analizzare il programma di modernizzazione del paese della Sinistra storica
- Comprendere il ruolo della svolta protezionistica nel promuovere l'industrializzazione italiana
- Analizzare le ragioni dell'approfondimento del divario economico fra Nord e Sud del paese

- Analizzare il disagio dei ceti popolari e le ragioni del flusso migratorio in partenza dall'Italia
- Conoscere i caratteri dell'autoritarismo crispi e le ragioni che condussero alla crisi di fine secolo
- Ricostruire la crisi di fine secolo in Italia e il suo sfociare nel liberalismo giolittiano
- Analizzare le iniziative riformatrici di Giolitti e i loro limiti
- Analizzare le ragioni dell'approfondirsi del divario economico fra nord e sud del paese e dell'emigrazione italiana

MODULO 2: La prima guerra Mondiale

Contenuti:

L'Europa verso la catastrofe
 Le cause di lungo periodo della guerra
 Una lunga guerra di trincea
 L'Italia dalla neutralità all'intervento
 La svolta del 1917 e la fine della guerra
 L'eredità della guerra
 I trattati di pace e la situazione politica nel dopoguerra

Obiettivi disciplinari:

- Conoscere e utilizzare il lessico disciplinare: ultimatum, mobilitazione, causa immediata, cause profonde, nazionalismo, guerra di posizione, trincea, fronte occidentale, fronte orientale, guerra totale, interventisti e neutralisti, armistizio
- Ricostruire il processo attraverso il quale l'attentato di Sarajevo portò a un conflitto mondiale
- Esaminare gli antecedenti del conflitto: le tensioni nei Balcani e la formazione di alleanze contrapposte impegnate nella corsa agli armamenti
- Ricostruire il processo attraverso il quale la guerra di movimento impostata dai tedeschi si trasformò in guerra di trincea
- Riflettere sul carattere di logoramento e totale della Prima guerra mondiale
- Ricostruire il dibattito che portò l'Italia all'intervento nel conflitto
- Analizzare le ultime fasi del conflitto, dalla crisi del 1917 alla vittoria dell'Intesa
- Esaminare le conseguenze economiche e politiche di una guerra così distruttiva
- Conoscere i contenuti dei trattati che posero fine al conflitto

MODULO 3: Età dei totalitarismi

Contenuti:

Dalla Rivoluzione russa alla dittatura di Stalin

- La Russia prima della guerra
- Dalla guerra alla rivoluzione
- I bolscevichi al potere e la guerra civile
- L'Unione delle repubbliche socialiste sovietiche
- La dittatura di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss

Il regime fascista

- La crisi del dopoguerra e il "biennio rosso"
- Il fascismo al potere
- Le leggi fasciste e l'inizio della dittatura
- Un regime totalitario
- La politica economica ed estera

Il nazismo

- La Germania dalla sconfitta alla crisi
- Il nazismo al potere

- Il totalitarismo nazista
- La politica economica ed estera della Germania
- L'Europa delle dittature e la guerra civile spagnola
- L'imperialismo giapponese

Obiettivi disciplinari:

- Conoscere e utilizzare il lessico disciplinare: menscevichi, bolscevichi, soviet, rivoluzione, socialismo, comunismo, Terza internazionale, culto della personalità, totalitarismo
- Esaminare le condizioni di arretratezza della Russia a inizio secolo e le principali posizioni di opposizione politica
- Analizzare ragioni e risultati della rivoluzione del 1905
- Comprendere l'impatto dell'impegno bellico sulla società russa, fino all'abdicazione dello zar e alla rivoluzione di febbraio
- Analizzare la situazione di dualismo dei poteri formatasi dopo la rivoluzione di febbraio
- Comprendere la posizione di Lenin e come essa portò alla rivoluzione di ottobre
- Conoscere le prime misure del governo bolscevico e lo svolgimento della guerra civile
- Collocare la nascita dell'Unione delle repubbliche socialiste sovietiche nel quadro del movimento operaio mondiale
- Analizzare il modo in cui Stalin poté raggiungere un potere assoluto, e se ne servì per esercitare una spietata repressione delle opposizioni
- Comprendere il modello di sviluppo adottato da Stalin per realizzare il "socialismo in un solo paese"
- Conoscere e utilizzare il lessico disciplinare: vittoria mutilata, fasci di combattimento, squadristo, marcia su Roma, totalitarismo, propaganda, duce, leggi razziali, autarchia
- Ricostruire il clima di mobilitazione sociale del dopoguerra culminato nell'occupazione delle fabbriche
- Conoscere le origini del Partito fascista e la natura dello squadristo
- Ricostruire il quadro politico che consentì a Mussolini, con un atto di forza, di imporsi come presidente del consiglio e le circostanze dell'uccisione dell'onorevole Matteotti
- Conoscere la legislazione attraverso la quale Mussolini istituì una dittatura, analizzandone il carattere totalitario: controllo sui mezzi di comunicazione e su ogni forma di organizzazione di massa
- Comprendere le ragioni e la portata dell'introduzione delle leggi razziali nel 1938
- Analizzare i caratteri della politica economica fascista nella sua seconda fase, con un massiccio intervento dello stato nell'economia
- Collegare la conquista dell'Etiopia, che portò l'Italia all'isolamento internazionale, con il consolidamento del legame con la Germania nazista
- Conoscere e utilizzare il lessico disciplinare: nazismo, Ss (Squadre di protezione), antisemitismo, Führer, spazio vitale, campi di concentramento, Gestapo, totalitarismo, guerra civile
- Conoscere le dure condizioni della pace imposta alla Germania dopo la Prima guerra mondiale
- Ricostruire i tentativi rivoluzionari del dopoguerra e la loro feroce repressione
- Comprendere le ragioni dell'instabilità politica ed economica della Germania degli anni venti
- Conoscere le origini del Partito nazista
- Esaminare le concezioni razziste e antisemite di Hitler
- Comprendere le ragioni della crescente popolarità del nazismo, fino alla nomina di Hitler a cancelliere
- Esaminare i caratteri repressivi e totalitari del regime nazista
- Seguire i primi passi dell'aberrante politica antisemita attuata dal regime nazista
- Analizzare il sistema economico del nazismo, orientato al riarmo e alla guerra
- Conoscere i passi dell'annessione di Austria e Cecoslovacchia
- Ricostruire le circostanze che portarono alla guerra civile in Spagna
- Conoscere il diverso atteggiamento delle democrazie occidentali e delle dittature nazista e fascista nei confronti della guerra civile spagnola
- Conoscere l'evoluzione della politica interna ed estera del Giappone negli anni Trenta

MODULO 4: crisi del 29

Brevi accenni

MODULO 5: Seconda guerra mondiale e Guerra fredda

Contenuti:

La Seconda guerra mondiale

- Le premesse della guerra
- La guerra, dall'Europa all'Oriente
- La guerra si estende a tutto il mondo
- L'Europa dominata da Hitler e la Shoah
- La sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra
- 1943: l'Italia divisa; la Resistenza e la liberazione

La guerra fredda

- Le eredità della guerra e le origini della guerra fredda
- Il mondo bipolare: blocco occidentale e blocco orientale
- Usa e Urss dall'equilibrio del terrore al disgelo; l'idea di un'Europa unita

Obiettivi disciplinari:

- Conoscere e utilizzare il lessico disciplinare: collaborazionismo, campi di concentramento, lager, campi di sterminio, soluzione finale, Shoah, genocidio, rappresaglia
- Conoscere i contenuti e le motivazioni del patto di non aggressione fra Germania e Unione Sovietica
- Conoscere le operazioni militari dall'occupazione della Polonia a quella della Francia
- Ricostruire le fasi dell'invasione nazista dell'Unione Sovietica
- Conoscere le ragioni dell'ingresso in guerra degli Stati Uniti e dell'apertura del fronte del Pacifico
- Analizzare le caratteristiche del dominio nazista in Europa, e in particolare la politica di annientamento degli ebrei perseguita con i lager
- Conoscere le operazioni militari decisive per la vittoria alleata: la battaglia di Stalingrado, quella di El Alamein, quella di Guadalcanal e lo sbarco in Normandia
- Comprendere ragioni ed effetti del bombardamento atomico del Giappone
- Ricostruire la situazione italiana dalla caduta del fascismo alla liberazione
- Conoscere e utilizzare il lessico disciplinare: foibe, processo di Norimberga, Organizzazione delle Nazioni Unite (Onu), Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, cortina di ferro, piano Marshall, guerra fredda, equilibrio del terrore, unificazione europea
- Conoscere i principi che ispirarono il processo di Norimberga contro i più alti responsabili degli eccidi nazisti
- Comprendere le motivazioni della nascita dell'Onu e della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
- Ricostruire i passaggi attraverso i quali il rapporto fra le due superpotenze, Stati Uniti e Unione Sovietica, assunse i toni della guerra fredda
- Analizzare i due modelli politici ed economici in competizione, quello statunitense e quello sovietico
- Comprendere l'importanza della corsa agli armamenti nucleari nel determinare una situazione di equilibrio del terrore
- Leggere i segni di un disgelo fra i due blocchi negli anni Sessanta
- Contestualizzare il progetto di un'Europa unita nel quadro del secondo dopoguerra

Tempi

La programmazione è stata in linea con quanto preventivato.

Stradella, 15/05/2026

La Docente
Prof.ssa Maria Salonia

INGLESE: OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro;
- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo;
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: INGLESE

Docente: Prof.ssa Elena Campolunghi

Testo adottato:

Sardi S., Cerroni D. *“On Site”* Ed. ELI

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2024/25: n. ore 83 su n. ore 99 previste dal piano di studi

MODULO 1: GRAMMAR REVISION (“On Site” Building Grammar)

Contenuti:

- Revisione degli argomenti grammaticali trattati negli anni precedenti, con particolare riferimento ai tempi verbali: Narrative Tenses, Conditionals, Modal Verbs, Passive, Reported Speech

Obiettivi disciplinari:

- Conoscere le strutture degli elementi morfosintattici e lessicali della lingua inglese.

MODULO 2: BUILDING AND SAFETY (“On Site” Module 5)

Contenuti:

- Types of houses: *British Houses, American Houses, A Brief History of Skyscrapers, Italian Houses*
- Building elements: *Foundations, Building restoration and renovation, Health and safety, What to wear on the building site*

Obiettivi disciplinari:

- Riconoscere e descrivere diverse tipologie di edifici e i principali elementi edilizi, utilizzando il lessico appropriato e specialistico;
- Saper descrivere quali DPI sono necessari e richiesti in cantiere;

MODULO 3: URBANISATION (“On Site” Module 7)

Contenuti:

- Urban planning: *Contemporary planning (p. 162)*
- Fotocopie: *Birth of the modern city, Contemporary trends, Urban planning, Master plan and zoning, Green cities, Sustainable cities, Smart cities*
- Fotocopie Case study: *Greenwich Millennium Village*

Obiettivi disciplinari:

- Saper individuare e descrivere i processi riguardanti l'urbanizzazione, individuando possibili conseguenze ed eventuali soluzioni e includendo i processi urbani nel corso della storia.

MODULO 4: PUBLIC WORKS (“On Site” Module 8)

Contenuti:

- Engineering: *Civil engineering, Earthquake engineering, Anti-seismic technology, Reconstruction and rehabilitation*
- Building public works: *Roads, Bridges (Tower Bridge, Golden Gate Bridge), Schools, Gardens and parks (Central Park)*

Obiettivi disciplinari:

- Saper dare una definizione di ingegneria civile e saper individuare quali campi coinvolge;
- Saper individuare e descrivere con linguaggio specifico le principali opere pubbliche.

MODULO 5: PREHISTORY AND ANCIENT HISTORY (“On Site” Dossier 1)

Contenuti:

- From Prehistoric to Roman Architecture: *Prehistoric architecture, Egyptian pyramids, Greek architecture, Roman architecture, Roman heritage in Britain*

Obiettivi disciplinari:

- Saper riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico.
- Saper descrivere l’evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati in lingua inglese con l’utilizzo di linguaggio tecnico appropriato.

MODULO 6: THE MIDDLE AGES (“On Site” Dossier 2)

Contenuti:

- From Paleo-Christian architecture: *Paleo Christian architecture, Romanesque architecture, Gothic architecture (Gothic churches, English Gothic architecture)*
- English Gothic cathedrals: *London’s Westminster Abbey, York Minster, Canterbury Cathedral*
- Romanesque architecture in England: *The White Tower, Windsor Castle*

Obiettivi disciplinari:

- Saper riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico.
- Saper descrivere l’evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati in lingua inglese con l’utilizzo di linguaggio tecnico appropriato.

MODULO 7: FROM RENAISSANCE TO NEOCLASSICISM (“On Site” Dossier 3)

Contenuti:

- From Renaissance to Neoclassicism: *Renaissance and Classicism, Renaissance architecture in England, Baroque, Saint Paul’s Cathedral, Georgian architecture, Neoclassicism*

Obiettivi disciplinari:

- Saper riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico.
- Saper descrivere l’evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati in lingua inglese con l’utilizzo di linguaggio tecnico appropriato.

MODULO 8: MODERN ARCHITECTURE AND COTEMPORARY TRENDS ("On Site" Dossier 4 e 5)

Contenuti:

- Introduction to Modernism: *Chicago School of Architecture, Art Nouveau, Gaudi's masterpieces*
- Modern architecture: *The Modern Movement, Walter Gropius, The Empire State Building, Le Corbusier, Frank Lloyd Wright*
- The Postmodern Movement: *Aldo Rossi*
- Contemporary trends: *Richard Rogers, Norman Foster, Renzo Piano, Stefano Boeri's Vertical Forest*

Obiettivi disciplinari:

- Saper riconoscere e approfondire la vita e le opere di grandi maestri dell'architettura moderna;
- Saper descrivere i principali aspetti degli stili architettonici contemporanei.

HISTORY WALK "1919-1945- FASCISM AND ANTI-FASCISM IN MILAN"

Contenuti:

- Piazza San Sepolcro: *The symbol of the "fascio", The foundation of the Fascist Party*
- Borsa di Milano, Palazzo Marino, Piazza la Scala: *Fascist architecture*
- Palazzo Arcivescovile: *Critics to the Fascist Regime by the Church*

Obiettivi disciplinari:

- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale attraverso lo studio degli eventi storici e della dimensione politica istituzionale.

Tempi:

La programmazione è stata in linea con quanto preventivato.

Stradella, 15/05/2026

La Docente
Prof.ssa Elena Campolunghi

MATEMATICA: OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Saper utilizzare le strutture logico-matematiche acquisite non solo nel contesto strettamente disciplinare, ma anche in ambiti diversi, in particolare nei confronti dei problemi posti dalle discipline tecnico-professionali;
- Saper organizzare razionalmente il proprio lavoro ed essere in grado di valutarne i risultati;
- Essere in grado di generalizzare, astrarre e formalizzare;
- Acquisire autonoma capacità di giudizio attraverso la discussione e il confronto delle idee.

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Alessandra Raffinetti

Testo adottato:

“Colori della Matematica – Edizione Verde – Volume 5” Sasso L., Zoli E.

Petrini Editore

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/26:

n. ore 95 (consegnate fino al giorno 4/05/26 compreso) su n. ore 99 previste dal piano di studi

MODULO 1: STUDIO DI FUNZIONE (Ripasso dello scorso anno scolastico)

Contenuti:

- Schema generale per lo studio di una funzione
- Lettura completa del grafico di una funzione

Obiettivi disciplinari:

- Eseguire lo studio completo almeno di una funzione algebrica razionale intera o fratta

MODULO 2: INTEGRALE INDEFINITO

Contenuti:

- Primitiva di una funzione
- Integrale indefinito.
- L'integrale indefinito come operatore lineare
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti
- Integrazione di funzioni razionali fratte

Obiettivi disciplinari:

- Conoscere e applicare le formule relative agli integrali elementari.
- Saper integrare una funzione applicando il metodo di dell'integrazione per parti e di sostituzione
- Saper integrare funzioni razionali fratte

MODULO 3: INTEGRALE INDEFINITO

Contenuti:

- Integrale definito e sue proprietà
- Funzione integrale
- Formula fondamentale del calcolo integrale e sue applicazioni

Obiettivi disciplinari:

- Definire e utilizzare la formula fondamentale del calcolo integrale per calcolare l'integrale definito di una funzione continua in un intervallo chiuso

MODULO 4: APPLICAZIONI DELL'INTEGRALE INDEFINITO E INTEGRALI IMPROPRI

Contenuti:

- Calcolo di aree
- Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione
- Concetto di integrale improprio

Obiettivi disciplinari:

- Calcolare l'area sottesa dal grafico di una funzione in un intervallo chiuso
- Calcolare l'area di una superficie compresa tra i grafici di due funzioni integrabili
- Calcolare il volume dei solidi di rotazione
- Saper calcolare integrali impropri

MODULO 5: GEOMETRIA NELLO SPAZIO

Contenuti:

- Prismi parallelepipedi e piramidi
- Solidi di rotazione
- Aree di superfici e volumi

Obiettivi disciplinari:

- Saper applicare in problemi pratici i concetti teorici
- Risolvere problemi relativi a figure solide
- Calcolare aree e volumi di superfici solide

MODULO 6: EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Contenuti:

- Introduzione alle equazioni differenziali
- Equazioni differenziali del primo ordine ed equazioni differenziali lineari del secondo ordine.

Obiettivi disciplinari:

- Risolvere equazioni differenziali

MODULO 7: FUNZIONI DI DUE VARIABILI (Cenni)

Contenuti:

- Dominio
- Curve di livello
- Derivate parziali

Obiettivi disciplinari:

- Saper determinare i punti di massimo, minimo e sella di una funzione di due variabili con il metodo dell'hessiano

Tempi:

La programmazione è stata in linea con quanto preventivato.

Stradella, 15/05/2026

La Docente
Prof.ssa Alessandra Raffinetti

TOPOGRAFIA: OBIETTIVI DISCIPLINARI

Avere la capacità di interpretare correttamente i dati ragionando poi in modo autonomo e critico sul miglior svolgimento per la risoluzione del problema. Acquisire padronanza degli strumenti di disegno manuale ed informatico oltre che all'uso della calcolatrice scientifica. Saper riconoscere e utilizzare gli strumenti topografici.

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: TOPOGRAFIA

Docenti: Prof. Santo Occhiuzzi – I.T.P. Stefano Bordonaro

Testo adottato:

“Misure, Rilievo, Progetto” – Libro 3

Autori: Cannarozzo, Cucchiarini, Meschieri

Casa Editrice: Zanichelli

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/26 (fino al 30/04/2026) n. ore 99

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.1: AGRIMENSURA

Contenuti:

- Calcolo delle aree (Metodo grafico e analitico)
- Divisione di aree per il triangolo e i poligoni
- Spostamento e rettifica dei confini

Obiettivi disciplinari:

- Acquisire metodi grafici e analitici per il calcolo e la divisione delle superfici.
- Applicare tecniche per la determinazione e la rettifica dei confini in ambito topografico.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.2: GLI SPIANAMENTI

Contenuti:

- Calcolo dei volumi
- Spianamenti orizzontali con piano prefissato e piano di compenso;

Obiettivi disciplinari:

- Determinare volumi di terra attraverso metodi di calcolo appropriati.
- Progettare spianamenti orizzontali utilizzando piani prefissati e di compenso.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.3: MISURA DEI DISLIVELLI

Contenuti:

- Le grandezze altimetriche;
- L'influenza della rifrazione atmosferica e della sfericità terrestre;
- Classificazione delle livellazioni;
- Livellazione eclimetrica, tacheometrica e trigonometrica;
- Livellazione geometrica da un estremo, in prossimità di un estremo, dal mezzo e composta;
- Classificazione dei livelli.

Obiettivi disciplinari:

- Comprendere e applicare le principali tecniche di livellazione per la misura delle quote.
- Valutare l'influenza degli errori sistematici nelle misurazioni altimetriche.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.4: IL PROGETTO STRADALE

Contenuti:

- Generalità sulle strade;
- Andamento planimetrico dell'asse stradale;
- Andamento altimetrico dell'asse stradale;

Obiettivi disciplinari:

- Analizzare le caratteristiche geometriche del tracciato stradale in pianta e profilo.
- Progettare l'andamento planimetrico e altimetrico di un asse stradale.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.5: ATTIVITA' DI LABORATORIO – ESERCITAZIONI OPERATIVE

Contenuti:

- Restituzione grafica con CAD e risoluzione grafico/analitica;

Obiettivi disciplinari:

- Utilizzare strumenti CAD per la restituzione grafica dei rilievi topografici.
- Integrare metodi grafici e analitici nella risoluzione di problemi pratici.

Tempi:

La programmazione didattica ha subito una parziale riduzione e rimodulazione a causa del significativo numero di ore di lezione non svolte nel corso dell'intero anno scolastico.

Tale circostanza ha reso necessario un adeguamento degli obiettivi e dei contenuti previsti, al fine di garantire comunque il raggiungimento delle competenze fondamentali.

Stradella, 15/05/2026

I Docenti
Prof. Santo Occhiuzzi
I.T.P. Stefano Bordonaro

PROGETTAZIONE DI INTERNI E GRAFICA COMPUTERIZZATA: OBIETTIVI DISCIPLINARI

Capacità di analizzare e valutare l'orientamento e la distribuzione degli spazi, sia interni che esterni, all'interno di un involucro edilizio pubblico, acquisendo al tempo stesso padronanza degli ingombri minimi degli arredi fissi standard e degli spazi necessari alla manovrabilità. Saper riconoscere e selezionare i materiali da costruzione e di rivestimento in relazione al loro impiego, alle modalità di lavorazione e alle proprietà specifiche. Approfondire i concetti fondamentali della storia dell'architettura.

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: PROGETTAZIONE DI INTERNI E GRAFICA COMPUTERIZZATA

Docenti: Prof. Santo Occhiuzzi – I.T.P. Stefano Bordonaro

Testi adottati:

“Tavole per il disegno edile”

Autori: Valli Baraldi

Casa Editrice: SEI

“Storia della Costruzione”

Autori: Amerio – Brusasco

Casa Editrice: SEI

“Progettazione Costruzioni Impianti 3”

Autori: Amerio - Vozzola

Casa Editrice: SEI

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/26 (fino al 30/04/2026) n. ore 46

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.1: PROGETTO PUBBLICO

Contenuti:

- Studio e analisi degli spazi e degli arredi in base alla destinazione d'uso
- Lo spazio esterno e dei suoi arredi
- I parcheggi

Obiettivi disciplinari:

- Analizzare e progettare spazi pubblici in relazione alla loro destinazione d'uso, con particolare attenzione alla funzionalità e all'organizzazione degli arredi.
- Valutare e progettare gli spazi esterni e le aree di sosta, tenendo conto degli aspetti normativi, funzionali e di fruibilità.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.2: IL RECUPERO EDILIZIO - ACCENNI

Contenuti:

- Normativa di riferimento (DPR 380/2001, Codice Beni Culturali, piani urbanistici, bonus fiscali)
- Patrimonio culturale, Il ruolo Soprintendenza e i vincoli storico/paesaggistico
- Accenni sull'analisi dello stato di fatto con rilievo: materico, del degrado, lesioni, verifiche statiche/sismiche

Obiettivi disciplinari:

- Conoscere il quadro normativo di riferimento relativo agli interventi di recupero edilizio e alla tutela del patrimonio culturale.

- Comprendere le principali metodologie di analisi dello stato di fatto di un edificio, con riferimento agli aspetti materici, strutturali e di degrado.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.3: STORIA DELL'ARCHITETTURA

Contenuti:

- Architettura Preistorica e Protostorica
- Architettura Egizia e Greca
- Architettura Romana, Paleocristiana e Bizantina
- Architettura Romanica
- Architettura Gotica
- Architettura Rinascimentale
- Architettura Barocca
- Architettura Neoclassica
- Architettura dell'Ottocento (eclettismo, ingegneria del ferro e del vetro)
- Art Nouveau / Liberty / Secessioni / Modernismo Catalano
- Architettura del Movimento Moderno (F.L. Wright, Le Corbusier, W.Gropius, Mies van der Rohe)
- Bauhaus e la nascita del design moderno
- Architettura Razionalista e del Novecento
- Architettura del Dopoguerra e del Tardo Novecento (Brutalismo)
- Architettura Contemporanea (High-Tech, Decostruttivismo, Plasticismo, Postmoderno)

Obiettivi disciplinari:

- Comprendere e applicare le principali tecniche di livellazione per la misura delle quote.
- Valutare l'influenza degli errori sistematici nelle misurazioni altimetriche.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.4: ATTIVITA' DI LABORATORIO – ESERCITAZIONI

Contenuti:

- Restituzione grafica con CAD

Obiettivi disciplinari:

- Utilizzare strumenti CAD per la rappresentazione grafica di elaborati tecnici in ambito architettonico.
- Applicare le conoscenze teoriche nella restituzione grafica e nella risoluzione di esercitazioni progettuali.

Tempi:

La programmazione è in linea con quanto preventivato.

Stradella, 15/05/2026

I Docenti
Prof. Santo Occhiuzzi
I.T.P. Stefano Bordonaro

GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO: OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere.
- Intervenire nella redazione dei documenti previsti dalle norme in materia di sicurezza. Verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Redigere i documenti per valutazione dei rischi partendo dall'analisi di casi dati. Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici.
- Redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione di cantiere.

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Docente: Prof. ssa Virginia Bruno

ITP: Prof. Salvo Mazzurco

Testo adottato:

Titolo: "Il nuovo CLS" – Volume Unico

Autore: Valli Baraldi

Editore: Sei

Ore di lezione effettuate (ad oggi, 15/05/2026) nell'anno scolastico 2025/26:

n.ore 61 su n.ore 66 previste dal piano di studi.

MODULO 1: IL TESTO UNICO

Contenuti:

- Il Testo Unico D.Lgs 81/2008 (Analisi, contenuti e ambiti di applicazione)

Obiettivi disciplinari:

- Saper leggere il Testo Unico
- Conoscere le figure presenti in un cantiere

MODULO 2: LE FIGURE COINVOLTE NELLA GESTIONE DELLA SICUREZZA

Contenuti:

- Definizioni
- Obblighi e responsabilità

Obiettivi disciplinari:

- Conoscere le figure presenti in un cantiere con distinguendole in base ai loro compiti/obblighi e responsabilità

MODULO 3: DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

Contenuti:

- Definizioni degli interventi edilizi (Art. 3 – T.U. Dpr 380/2001)
- Titoli Abilitativi - Moduli edilizi unificati di Regione Lombardia

Obiettivi disciplinari:

- Conoscere e saper classificare i differenti interventi edilizi
- Saper compilare i titoli abilitativi necessari per la presentazione di una pratica
- Redigere relazioni tecniche, realizzare gli elaborati grafici richiesti e saper scegliere tutta la documentazione necessaria ai fini della presentazione di una pratica

MODULO 4: I DOCUMENTI DELLA SICUREZZA

Contenuti:

- Notifica preliminare
- Documento Valutazione Rischi (DVR)
- Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI)
- Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e i suoi allegati
- Piano Operativo di Sicurezza (POS)
- Piano di Manutenzione Uso e Smontaggio dei ponteggi (PiMUS)

Obiettivi disciplinari:

- Conoscere i contenuti minimi e l'importanza di ciascun elaborato

MODULO 5: LA PIANIFICAZIONE DEI LAVORI

Contenuti:

- Cenni sul Cronoprogramma e Diagramma di Gantt

Obiettivi disciplinari:

- Saper organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza

MODULO 6: GESTIONE DEI LAVORI

Contenuti:

- Computo metrico estimativo
- Stima dei prezzi unitari
- I prezzi delle opere edili
- Cenni sul capitolato d'appalto
- Cenni sulla Contabilità dei lavori (Stato di Avanzamento Lavori – SAL)

Obiettivi disciplinari:

- Conoscere i metodi di quantificazione e stima economica dei lavori in base ai prezzi regionali
- Saper redigere un semplice computo metrico estimativo

Tempi:

La programmazione è stata in linea con quanto preventivato.

Stradella, 15/05/2026

I Docenti
Prof.ssa Virginia Bruno
Prof. Salvo Mazzurco

PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI: OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Essere in grado di selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI

Docente: Prof. ssa Virginia Bruno

ITP: Prof. Stefano Bordonaro

Testo adottato:

Titolo: "Progettazione Costruzioni Impianti"- Libro 3

Autore: Carlo Amerio, Mariapaola Vozzola

Editore: Sei

Ore di lezione effettuate (ad oggi, 15/05/2026) nell'anno scolastico 2025/26:
n.121 ore su n. 132 ore previste dal piano di studi.

MODULO 1: GOVERNO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Contenuti:

- Governo del territorio
- Pianificazione territoriale
- Strumenti della pianificazione
- PRG/PGT
- Zone territoriali omogenee
- Strumenti attuativi

Obiettivi disciplinari:

- Saper leggere e interpretare le norme tecniche di attuazione (NTA) e le tavole grafiche di un piano urbanistico
- Individuare lo strumento attuativo più idoneo (Piano di lottizzazione, Piano di recupero, ecc.) per una specifica trasformazione del territorio

MODULO 2: VINCOLI URBANISTICI ED EDILIZI

Contenuti:

- Vincoli ed indici urbanistici
- Vincoli edilizi
- Parcheggi e verde

Obiettivi disciplinari:

- Adottare gli standard urbanistici previsti dalla normativa
- Eseguire il calcolo delle volumetrie ammissibili su un lotto in base agli indici del PRG/PGT.
- Verificare il rispetto delle distanze legali tra edifici, dai confini e dalle strade.
- Determinare la superficie da destinare a verde e parcheggi in un progetto residenziale o commerciale.

MODULO 3: ATTIVITA' DI EDILIZIA PRIVATA

Contenuti:

- Definizioni degli interventi edilizi (Art. 3 – T.U. Dpr 380/2001)
- Testo unico dell'edilizia
- Interventi edilizi
- Titoli abilitativi
- Oneri di urbanizzazione e costo di costruzione

Obiettivi disciplinari:

- Conoscere e saper classificare i differenti interventi edilizi
- Saper compilare i titoli abilitativi necessari per la presentazione di una pratica
- Redigere relazioni tecniche, realizzare gli elaborati grafici richiesti e saper scegliere tutta la documentazione necessaria ai fini della presentazione di una pratica

MODULO 4: TIPI EDILIZI PER LA RESIDENZA, PER LA VITA COLLETTIVA E PER LE ATTIVITA' ECONOMICHE

Contenuti:

- Case isolate, case a schiera, case in linea e a corte, residenze multipiano plurifamiliari
- Luoghi per l'Istruzione, di cura e di assistenza, per gli spettacoli, di culto e di sepoltura
- Strutture ricettive
- Accenno dei tipi edilizi per l'industria, uffici, commercio e agricoltura.

Obiettivi disciplinari:

- Calcolare le dotazioni minime di servizi e standard richieste per le diverse attività (residenza, ricettivo, pubblico).
- Analizzare e confrontare gli schemi distributivi interni, i percorsi e le zone funzionali di edifici con diverse destinazioni d'uso
- Rappresentare graficamente, tramite piante, prospetti e sezioni, le differenti soluzioni tipologiche e strutturali
- Valutare l'orientamento e l'efficienza degli spazi in base alla tipologia edilizia scelta
- Individuare la normativa tecnica di riferimento per ogni specifica categoria di intervento edilizio
- Conoscere i contenuti minimi e l'importanza di ciascun elaborato

MODULO 5: MECCANICA E SPINTA DELLE TERRE

Contenuti:

- Il terreno e la geotecnica
- Proprietà meccaniche delle terre e classificazione
- Caratteristiche delle spinte delle terre
- Metodo di Coulomb e di Rebhann- Poncelet

Obiettivi disciplinari:

- Conoscere le principali proprietà meccaniche delle terre
- Comprendere le costruzioni grafiche del metodo di Rebhann e del metodo di Poncelet per la determinazione della spinta delle terre
- Calcolare l'entità e il punto di applicazione della spinta su un'opera di sostegno
- Utilizzare correttamente i metodi grafici (Rebhann-Poncelet) e analitici (Coulomb) per risolvere problemi tecnici legati al contenimento dei terreni
- Valutare la stabilità globale di un sistema terreno-opera di sostegno in relazione alle spinte esercitate

MODULO 6: OPERE DI SOSTEGNO

Contenuti:

- Tipologie delle opere di sostegno
- Criteri di verifica secondo le NTC

Obiettivi disciplinari:

- Conoscere le diverse tipologie di opere di sostegno, distinguendo tra muri a gravità, muri a mensola in cemento armato e opere flessibili (paratie)
- Apprendere i principi fondamentali delle Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC) riguardanti la progettazione geotecnica
- Conoscere i diversi stati limite da considerare nella progettazione delle opere di sostegno
- Apprendere i criteri per il calcolo delle azioni agenti sulle strutture, includendo il peso proprio, la spinta delle terre e i sovraccarichi
- Effettuare le verifiche di sicurezza nei confronti del ribaltamento e dello scorrimento sul piano di posa secondo i coefficienti parziali previsti dalle NTC

MODULO 7: IMPIANTI: SEMPLICI SCHEMATIZZAZIONI

Contenuti:

- Tipologie delle opere di sostegno
- Impianti di climatizzazione; impianti di riscaldamento e acqua calda sanitaria
- Impianti elettrici
- Smaltimento delle acque reflue

Obiettivi disciplinari:

- Saper schematizzare le diverse tipologie di impianti, indicandone gli elementi principali e la differente distribuzione a livello grafico.

MODULO 8 - LABORATORIO: PROGETTAZIONE DI EDIFICI NON RESIDENZIALI

Contenuti:

- Planimetrie, sezioni e prospetti

Obiettivi disciplinari:

- Calcolare le dotazioni minime di servizi e standard richieste per le diverse attività (residenza, ricettivo, pubblico).
- Analizzare e confrontare gli schemi distributivi interni, i percorsi e le zone funzionali di edifici con diverse destinazioni d'uso
- Rappresentare graficamente, tramite piante, prospetti e sezioni, le differenti soluzioni tipologiche e strutturali
- Valutare l'orientamento e l'efficienza degli spazi in base alla tipologia edilizia scelta
- Individuare la normativa tecnica di riferimento per ogni specifica categoria di intervento edilizio
- Conoscere i contenuti minimi e l'importanza di ciascun elaborato

Tempi:

La programmazione è stata in linea con quanto preventivato.

Stradella, 15/05/2026

I Docenti
Prof.ssa Virginia Bruno
Prof. Stefano Bordonaro

EDILIZIA SOSTENIBILE: OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Conoscere i principi dello sviluppo sostenibile applicati al settore delle costruzioni e i criteri dell'economia circolare
- Apprendere i parametri del comfort abitativo (termo-igrometrico, acustico, luminoso e olfattivo)
- Apprendere i concetti di bio-climatica per lo sfruttamento passivo degli apporti solari e della ventilazione naturale
- Identificare i sistemi impiantistici alimentati da fonti rinnovabili (fotovoltaico, solare termico, pompe di calore, geotermia)
- Conoscere l' Attestato di Prestazione Energetica (APE)

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: EDILIZIA SOSTENIBILE

Docente: Prof. ssa Virginia Bruno

Testo adottato:

Titolo: "Progettazione Costruzioni Impianti"- Libro 2-3

Autore: Carlo Amerio, Mariapaola Vozzola

Editore: Sei

Ore di lezione effettuate (ad oggi, 15/05/2026) nell'anno scolastico 2025/26:
n.ore 26 su n.ore 33 previste dal piano di studi.

MODULO 1: FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI IN EDILIZIA

Contenuti:

- Energia solare (Pannelli fotovoltaici, collettori solari termici)
- Energia eolica: microeolico in edilizia
- Energia geotermica
- Biomassa e bioenergia
- Energia idroelettrica: impianti micro idroelettrici

Obiettivi disciplinari:

- Conoscere i principi fisici di funzionamento dei sistemi solari attivi, distinguendo tra l'effetto fotovoltaico per la produzione di elettricità e il ciclo termico per la produzione di acqua calda
- Apprendere le tipologie di pannelli fotovoltaici (monocristallino, policristallino, film sottile) e di collettori solari termici (piani, sottovuoto) presenti sul mercato
- Identificare i componenti principali degli impianti solari (inverter, batterie di accumulo, serbatoi di accumulo, pompe di calore)
- Conoscere le potenzialità e i limiti del micro-eolico integrato in ambito urbano ed edilizio, analizzando il funzionamento delle turbine ad asse orizzontale e verticale
- Conoscere le varie tipologie di biomasse (solide, liquide, gassose) e i processi di conversione energetica attraverso caldaie a pellet, cippato o impianti a biogas di piccola taglia

MODULO 2: PARTICOLARI COSTRUTTIVI

Contenuti:

- Muro di Trombe
- Particolari costruttivi dei solai contro terra isolati e ventilati
- Particolari costruttivi delle coperture isolate e ventilate

Obiettivi disciplinari:

- Comprendere il principio di funzionamento del Muro di Trombe come sistema solare passivo per il riscaldamento e la ventilazione naturale degli edifici.
- Identificare le diverse tipologie di solai contro terra, distinguendo tra soluzioni isolate e soluzioni ventilate (es. con vespai a iglù)
- Apprendere le tecniche di isolamento e ventilazione delle coperture, distinguendo tra tetto caldo, tetto freddo e tetto rovescio

MODULO 3: ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Contenuti

- Definizioni e quadro normativo
- Principi fondamentali della progettazione senza barriere
- Eliminazione delle barriere negli alloggi
- Eliminazione delle barriere nelle parti comuni
- Servoscala e piattaforme elevatrici
- Percorsi pedonali esterni
- Parcheggio per persone con disabilità

Obiettivi disciplinari:

- Conoscere il quadro normativo nazionale di riferimento, con particolare attenzione alla Legge 13/1989 e al D.M. 236/1989 per l'edilizia privata, e al D.P.R. 503/1996 per gli edifici e spazi pubblici.
- Apprendere le definizioni tecniche fondamentali di barriera architettonica e i tre livelli di qualità edilizia: accessibilità, visitabilità e adattabilità
- Conoscere i principi della progettazione universale (Universal Design) per la creazione di spazi fruibili in autonomia e sicurezza da parte di tutti gli utenti
- Identificare i requisiti dimensionali minimi per garantire l'accessibilità degli alloggi, con focus su corridoi, porte, servizi igienici e spazi di manovra per sedie a rotelle
- Individuare i requisiti per la progettazione di percorsi pedonali esterni accessibili, includendo pendenze massime delle rampe, pavimentazioni e segnaletica tattile

Tempi:

La programmazione è stata in linea con quanto preventivato.

Stradella, 15/05/2026

La Docente
Prof.ssa Virginia Bruno

ECONOMIA ED ESTIMO

Testo adottato: Stefano Amicabile “Corso di Economia e Estimo” vol. 2 Hoepli editore

Ore di lezione effettuate nell’anno scolastico 2025/26:

n. ore 112 su n. ore 132 previste dal piano di studi

ESTIMO : OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione a quanto previsto dalla programmazione di inizio anno scolastico gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Conoscenza e comprensione dei principi e della metodologia estimativa per una corretta formulazione del giudizio di stima.
- Conoscenza delle principali metodologie di analisi economico-estimativo del territorio.

Abilità

- Saper effettuare la stima sintetica e analitica di fabbricati e aree fabbricabili.
- Saper effettuare le stime specifiche nell’ambito di servitù, usufrutto, esproprio e successioni ereditarie.

MODULO 1: ESTIMO GENERALE

Contenuti:

- Il contenuto dell’estimo, gli aspetti economici dei beni, il metodo di stima,
- I procedimenti di stima (sintetici ed analitici)
- La relazione di stima.

Obiettivi disciplinari:

- Comprendere i principi base dell’estimo e le categorie di beni a cui si applica
- Conoscere di diversi aspetti economici della stima
- Saper individuare le caratteristiche che incidono sul valore dei beni immobili

MODULO 2: ESTIMO CIVILE

Contenuti:

- Stima dei fabbricati civili: caratteristiche estrinseche ed intrinseche, il valore di mercato (procedimenti sintetici e procedimento analitico), il valore di costruzione e di ricostruzione (procedura sintetica ed analitica), il valore di trasformazione.
- Stima delle aree fabbricabili: caratteristiche estrinseche ed intrinseche, il valore di mercato, il valore di trasformazione.
- Cenni sulla stima dei fondi rustici: caratteristiche estrinseche ed intrinseche, stime sintetiche.
- Gestione del condominio, calcolo dei millesimi, revisione dei millesimi.

Obiettivi disciplinari:

- Conoscere e selezionare gli strumenti e i procedimenti più idonei per la stima di fabbricati,
- Conoscere e selezionare gli strumenti e i procedimenti più idonei per la stima di aree edificabili e aree non edificabili;
- Saper strutturare la relazione di stima e saper esprimere giudizi di valore su fabbricati, aree edificabili e aree non edificabili;

MODULO 3: ESTIMO LEGALE

Contenuti:

- Stima delle indennità nelle espropriazioni per pubblica utilità: legge 25/6/1865 n.2359 (legge fondamentale), legge 15/1/1885 n.2892 (legge di Napoli), legge 22/10/1971 n.865 (legge per la casa), normativa attuale di determinazione delle indennità di espropriazione (testo unico 8/6/2001 n.327).

- Iter espropriativo secondo il Testo unico del 2001
- Stima dell'usufrutto: generalità, valore dell'usufrutto, valore della nuda proprietà
- Stime nelle servitù prediali: generalità, passaggio coattivo, acquedotto coattivo, elettrodotto coattivo, metanodotto coattivo.
- Stima delle successioni ereditarie: generalità, tipi di successione, l'asse ereditario, quote di diritto, quote di fatto.

Obiettivi disciplinari:

- Conoscere il contenuto delle norme giuridiche in materia di diritti reali e successioni ereditarie
- Acquisire la capacità di stimare le indennità di esproprio, le indennità per le servitù prediali, il valore del diritto di usufrutto, nuda proprietà, valore dell'asse ereditario, la massa dividenda e le quote spettanti agli eredi

Tempi:

La programmazione ha subito rallentamenti rispetto a quanto preventivato ad inizio anno per difficoltà oggettive della classe. Durante l'anno si sono tenute, in itinere, lezioni di ripasso per consentire agli allievi di recuperare lacune pregresse. Si è cercato di toccare tutte le principali parti estimative professionali che rientrano nelle competenze del geometra curando in particolare modo la presentazione di concreti esempi di valutazione, a supporto delle parti prettamente teoriche.

Stradella, 15/05/2026

Il Docente
Prof. Giuga Emmanuel

SCIENZE MOTORIE: OBIETTIVI DISCIPLINARI

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

- Riconoscere, almeno nelle linee essenziali, i contenuti della disciplina; memorizzare, selezionare, utilizzare modalità esecutive dell'azione (regole, gesti arbitrali, tecniche sportive).
- Riconoscere la terminologia specifica: memorizzare, selezionare, utilizzare le nozioni principali.
- Riconoscere i percorsi e i procedimenti: saper spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive.
- Comprendere regolamenti di gioco e tecniche degli sport praticati.
- Memorizzare informazioni e sequenze motorie delle proposte effettuate.
- Condurre con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria.
- Valutare e analizzare criticamente l'azione eseguita e il suo esito: essere in grado di arbitrare con codice giusto, condurre una seduta di allenamento semplice.
- Saper adattarsi a situazioni motorie differenziate (assumere più ruoli, affrontare impegni agonistici)
- Saper utilizzare gli apprendimenti motori in situazioni simili (applicare nuovi schemi, adattarsi alle nuove regole, risolvere i problemi di gioco)
- Saper utilizzare il lessico della disciplina e saper comunicare in modo efficace.

Obiettivi Operativi e Contenuti

Campo psicomotorio

- Padronanza degli schemi motori di base: camminare, correre, saltare, lanciare, ecc.

Potenziamento fisiologico

- Sviluppo e miglioramento delle capacità cardiocircolatorie e delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità e flessibilità).
- Marcia e corsa anche in ambiente naturale, con durata, ritmi e intensità progressivamente crescenti, prove di resistenza (test di Cooper), esercitazioni di atletica leggera (salti, lanci, prove di velocità).

Rielaborazione degli schemi motori

- Ricerca di adattamenti del corpo in relazione allo spazio, al tempo, ai compagni, agli avversari e agli attrezzi.
- Esercizi con palla e attrezzature varie (Racchette Badminton, Hockey, Palla-tamburello, Mazza da Baseball, ecc.)

Equilibrio e coordinazione

- Esercitazioni di pre-atletica, elementi di ginnastica artistica ed aerobica, esercizi D'avviamento ai giochi sportivi.

Pratica delle attività sportive

- Giochi sportivi di squadra : pallacanestro, pallavolo, calcio a 5, pallamano, unihockey, baseball, hitball, dodgeball.
- Giochi sportivi individuali: atletica leggera, badminton.

Conoscenze teoriche

- Terminologia dell'Educazione Fisica.
- I principi fondamentali alla base del movimento; il sistema scheletrico e il sistema muscolare; l'apparato cardiocircolatorio, l'apparato respiratorio, Il sistema nervoso e la formazione del movimento; i muscoli e il movimento.
- Teoria dell'allenamento; l'allenamento sportivo alla resistenza, alla forza, alla velocità e alla mobilità articolare.
- Elementi di primo soccorso.

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze, capacità

Conoscenze:

- Conoscere, almeno nelle linee essenziali, i contenuti della disciplina; memorizzare, selezionare, utilizzare modalità esecutive dell'azione (regole, gesti arbitrali, tecniche sportive).
- Conoscere la terminologia specifica: memorizzare, selezionare, utilizzare le nozioni principali
- Conoscere i percorsi e i procedimenti: saper spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive.

Competenze:

- Saper valutare e analizzare criticamente l'azione eseguita e il suo esito: essere in grado di arbitrare con codice giusto, condurre una seduta di allenamento semplice.
- Saper adattarsi a situazioni motorie differenziate (assumere più ruoli, affrontare impegni agonistici).
- Saper utilizzare gli apprendimenti motori nelle varie situazioni (applicare nuovi schemi, adattarsi alle nuove regole, risolvere i problemi di gioco).
- Saper utilizzare il lessico della disciplina e saper comunicare in modo efficace.

Capacità:

- Comprendere regolamenti di gioco specifici degli sport analizzati e le tecniche principali.
- Memorizzare informazioni e sequenze motorie anche complesse.
- Teorizzare partendo dall'esperienza.
- Condurre con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria.

Contenuti

TEORICI

- Terminologia dell'educazione fisica.
- La comunicazione del corpo
- I principi fondamentali alla base del movimento; il sistema scheletrico, il sistema muscolare, L'apparato cardiocircolatorio, l'apparato respiratorio, Il sistema nervoso e la formazione del movimento, muscoli e movimento.
- Teoria dell'allenamento; l'allenamento sportivo alla resistenza, alla forza, alla velocità alla mobilità articolare.
- La classificazione degli sport e loro caratteristiche fisiologiche e biomeccaniche.

Tempi e metodologie didattiche

Si premette che, compatibilmente con i dispositivi e gli strumenti a disposizione degli alunni, sono stati utilizzati metodi e strumenti di supporto all'apprendimento per una didattica inclusiva.

La metodologia utilizzata:

o IN PRESENZA: lavori di gruppo, esercitazioni tecniche e tattiche sugli sport praticati, seguendo il principio della gradualità e progressione dei carichi; costante il collegamento tra le spiegazioni teoriche e l'attività pratica, lavorando anche in circuiti, stazioni e percorsi.

Stradella, 15 maggio 2026

Il Docente
Prof Lugano Luca

RELIGIONE CATTOLICA: OBIETTIVI DISCIPLINARI

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: Religione

Docente: Prof.ssa Marina Gelasi

Testo adottato:

Le vie del mondo – Volume Unico, Luigi Solinas Sei Editore

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.

Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.

Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.

Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il Cristianesimo.

Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiana.

Contenuti

Il ruolo della religione nella società contemporanea : secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.

L'identità del Cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo.

Il Concilio Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo.

La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia ; scelte di vita, vocazione, professione.

Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

Tempi e metodologie didattiche

- Le lezioni sono state svolte rispettando i tempi prestabiliti nel piano di lavoro.
- Metodologie adottate: lezioni frontali e audiovisive ; discussioni aperte; dialogo guidato; conversazioni e condivisioni ; videoproiezioni.
- Mezzi e strumenti di lavoro utilizzati :
- Bibbia; Lim; audiovisivi; encicliche papali.
- Strumenti di verifica : partecipazione ed interesse ; riflessioni personali ; interventi personali ; questionari.

Stradella, 15 Maggio 2026

Prof.ssa Gelasi Marina

6 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

6.1 INIZIATIVE COMPLEMENTARI INTEGRATIVE CURRICOLARI

ATTIVITA'	ARGOMENTI DESTINAZIONE	DATA DURATA	PARTECIPAN TI	RICADUTA
Uscita didattica	Made Expo _ Rho Fiera	16/11/2023	Tutti	Positiva
Pateecipazione a webinar	Webinar C.C.I.A.A. "Industria 5.0 Sostenibilità insieme a tecnologie digitali e web"	27/02/2024	Tutti	Positiva
Pateecipazione a webinar	Webinar C.C.I.A.A. "Orientamento al mettersi in proprio"	13/03/2024	Tutti	Positiva
Pateecipazione a webinar	Webinar C.C.I.A.A. "Progetto Excelsior per le scuole superiori di II Grado"	11/04/2024	Tutti	positiva
Partecipazione a corsi	SCUOLA SALVAVITA Progetto in cui i docenti formati insegnano agli studenti le manovre di rianimazione cardio polmonare	17/04/2024	Tutti	Positiva
Partecipazione a Corso	Dm65	10/06/2024 11/06/2024 21/06/2024 24/06/2024 25/06/2024	Tutti	Positiva
Partecipazione a progetto	Incontro Ance Frate Sole	16/09/2024	Tutti	Positiva
Partecipazione a conferenza	Conferenza UniPv premio DEA 2024	05/10/2024	Tutti	Positiva
Uscita didattica	Partecipazione alla fiera SAIE Bologna	10/10/2024	Tutti	positiva
Partecipazione a Webinar	CCIAA	30/10/2024	Tutti	Positiva

Partecipazione a conferenza	A.V.A.N.I - Amianto	31/10/2024	Tutti	Positiva
Partecipazione a Webinar	Quali saranno I lavori e le competenze richieste dalle imprese?	30/10/2024		
Orientamento	<i>Economic@mente: Metti in conto il tuo futuro</i> Lezioni in presenza tenute dai Consulenti Finanziari ANAFS	04/11/2024 12/11/2024 21/11/2024 04/12/2024	Tutti	Positiva
Orientamento	MEETHEJOB – PAVIA ORIENTAGIOVANI	08/11/2024	Maggioranza degli studenti	Positiva
Orientamento	Partecipazione agli incontri di orientamento del Progetto FUORICLASSE - presentazione dei servizi forniti dai Centri per l'Impiego della Provincia e delle misure di politica attiva percorribili dagli studenti al termine del loro percorso scolastico.	13/11/2024 19/11/2024 28/11/2024 14/01/2025 23/01/2025 28/01/2025	Tutti	Positiva
Partecipazione a conferenze	Incontro con consulenti finanziari ANASF	28/11/2024	Tutti	Positiva
Uscita didattica	Visita dello stabilimento ICES SRL _ANCE PAVIA nell'ambito del progetto “nuovi volti in cantiere”.	03/12/2024	Tutti	Molto positiva
Partecipazione a Progetto	Debate	12/12/2024	Tutti	Positiva
Partecipazione a Progetto	Rientri pomeridiani, Progetto DEA	15/12/2024	Tutti	Positiva
Partecipazione a conferenza	Premiazione Progetto DEA	01/02/2025	Tutti	Positiva
Orientamento	Uscita didattica a Pavia presso la sede ESEDIL	06/02/2025	Tutti	Molto positiva

Orientamento	PON Erasmus PCTO all'estero Malta	12/02/25 – 05/03/25	2	Positiva
Partecipazione a conferenza	Incontro partecipazione al concorso Giovani e Lavoro: idee per il futuro	12/02/2025	Tutti	Positiva
Orientamento	GIOVANI E LAVORO: IDEE PER IL FUTURO – incontro con l'assessore Grossi	12/02/2025	Tutti	Positiva
Partecipazione a corsi	PROGETTO "PaDRONI del CIELO" Corso per utilizzo drone a scopo di misurazioni.	26/03/2025	Tutti	Positiva
Partecipazione a Corso	DM19: lezioni in showroom, incontri pomeridiani	08/04/2025 15/04/2025	Tutti	Positiva
Partecipazione a webinar	CCIIA	09/04/2025 19/11/2025	Tutti	Positiva
Orientamento	Budapest, Erasmus plus	10/10/2025 – 16/10/2025	5	Positiva
Orientamento	Partecipazione agli incontri di orientamento del Progetto FUORICLASSE - presentazione dei servizi forniti dai Centri per l'Impiego della Provincia e delle misure di politica attiva percorribili dagli studenti al termine del loro percorso scolastico.	22/10/2025 18/11/2025 03/02/2026 11/02/2026	Tutti	Positiva
Percorsi di Educazione Civica	Giornata del pulito: camminata con raccolta rifiuti	06/11/2025	Tutti	positiva

Orientamento	MEETHEJOB – PAVIA ORIENTAGIOVANI	07/11/2025	Tutti	Positiva
Orientamento	Orientamento in ingresso, Campus di Stradella, Open Day	Intere giornate di novembre e dicembre	3	Molto positive

6.2 INIZIATIVE COMPLEMENTARI ALTERNATIVE EXTRACURRICOLARI:

N.° ALUNNI	INIZIATIVA	PERIODO
Tutti	PROGETTO “PaDRONI del CIELO” Corso per utilizzo drone a scopo di misurazioni.	a.s. 2024/2025
2/3	Stage a Malta	a.s. 2024/2025 a.s. 2025/2026
Tutti	PROGETTO Piattaforma Lavoro Comune di Stradella	a.s. 2024/2025
5	Erasmus plus a Budapest	a.s. 2025/2026
3	Premio Ance Giovani e stage a Tenerife	a.s. 2024/2025

6.3 FSL FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Gli studenti hanno svolto attività di studio e progettazione presso aziende la cui struttura è strettamente legata al tipo di indirizzo seguito dagli studenti.

Nel corso della classe 4^a gli alunni sono stati impegnati nello svolgimento delle diverse attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento, per almeno 150 ore ai sensi della L.145/2018 e della successiva integrazione contenuta nell’O.M. n. 3380 del 18/02/2019.

Gli studenti hanno svolto le attività legate al tipo di indirizzo nei seguenti studi tecnici:

Ente o Ditta	Luogo di svolgimento
Pavia sviluppo-Azienda Speciale della CCIAA Di Pavia	Pavia
S.T.P. STAGEO SRL	Stradella
S2C-Associato Studio Professionale	Broni
Carlo Sozzi Architetto	Stradella
Zandalasini Costruzioni S.r.l.	Broni
Comune Di Campospinoso Albaredo	Campospinoso Albaredo
Zaliani Costruzioni S.R.L	Stradella
Studio Tecnico Geom. Piacentini Edoardo	Pavia
Nuova 2A Arredamenti SRL	Canneto Pavese
BG Costruzioni Edili SRL	Cigognola
Pindi Geom. Cinzia	Carpaneto Piacentino
Geometra Ghelfi Lorenzo	Stradella
Ing. Roberto Beltrami	Broni
ING. Giuliano Giorgi	Stradella

Tutti gli studenti hanno dimostrato di svolgere le attività proposte dal tutor aziendale con interesse, impegno e costanza.

7. OBIETTIVI TRASVERSALI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI

OBIETTIVO	RAGGIUNTO DA		
	TUTTI	LA MAGGIORANZA	ALCUNI
Saper comunicare	X		
Studio autonomo		X	
Uso linguaggi tecnici		X	
Rispetto degli altri	X		
Rispetto delle scadenze			X
Saper cogliere il valore della legalità come rispetto del diritto e quindi saper rispettare le regole, gli altri, l'ambiente	X		
Saper lavorare individualmente e in collaborazione con i compagni		X	
Assegnato un compito, saper lavorare in modo autonomo coerentemente alla consegna e ai tempi		X	
Saper cogliere l'interdisciplinarietà del sapere		X	
Sapersi applicare allo studio in modo produttivo, acquisendo e affinando le capacità di analisi e di sintesi		X	
Potenziamento del linguaggio e del suo corretto uso, in forma orale e scritta, adeguato al contesto comunicativo e alla funzione linguistica		X	
Acquisire progressivamente la capacità di valutare il livello di conoscenze raggiunto, attraverso il confronto con i docenti e i compagni		X	
Affinamento e potenziamento dei linguaggi specifici, onde arrivare ad una comunicazione e operatività corretta nell'ambito del sapere in generale e delle varie discipline che lo costituiscono		X	

N.8. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER VALUTAZIONE

8.1. Metodologie didattiche

(indicando 0=mai, 1=talvolta, 2=spesso, 3=sempre)

	Ita.	Sto.	Ingl.	Mat.	Geop., Econ estim	Gest. Can. Sic. Amb	Prog. Costr e Imp.	Topo.	Sc. Mot
Lezioni frontali	3	3	2	3	3	3	3	3	0
Lavori di gruppo	0	1	2	0	0	0	0	0	2
Attività di laboratorio	0	0	0	0	0	1	2	1	1
Attività pratica	0	0	0	0	1	1	0	1	3

8.2 Attività di recupero/approfondimento

Materia	Contenuti	Studenti Destinatari
Tutte le discipline effettuano:		
Pausa didattica	Revisione e approfondimento argomenti trattati durante le lezioni curriculari	Tutta la classe
Lavoro individuale	Esercitazioni proposte su argomenti non del tutto assimilati.	Studenti con valutazioni insufficienti
Corsi di recupero: Progettazione, costruzione e impianti	Lezioni in orario extracurricolare per dare ampio spazio alla trattazione di argomenti non completamente assimilati durante l'anno scolastico	Tutta la classe per Ripasso programmi anni precedenti

9. STRUMENTI DIDATTICI

Durante il periodo di Didattica in presenza vengono adottate metodologie didattiche quali lezioni frontali e partecipate, discussioni guidate, lavori di gruppo, esercitazioni/analisi di casi. Per le discipline di indirizzo, sono stati utilizzati in modo assiduo, il laboratorio di Informatica per il disegno assistito da computer (software Autocad) e diverse strumentazioni Topografiche avanzate (Stazione Totale Integrata e Ricevitore Satellitare – GPS).

Come da delibera n.42 del verbale del Collegio Docenti n.6 del 16 giugno 2022 e successive delibere, due delle 32 ore di lezione settimanali sono state svolte in DDI: prof. Emmanuel Giuga è stata assegnata/si è avvale di 1 ora settimanale di attività in DDI di Estimo e 1 ora settimanale alla prof.ssa Maria Salonia da svolgere tra le discipline Lingua e Letteratura Italiana e Storia.

Durante queste ore, per lo più sono stati attuati progetti, ripassi, spiegazioni ulteriori e approfondimenti utilizzando la piattaforma CLASSROOM.

Ogni docente ha utilizzato i seguenti dispositivi: il registro elettronico, per tenere traccia di quanto svolto e del lavoro assegnato ed i gruppi gestiti sulla piattaforma CLASSROOM (disciplinari) per una comunicazione più diretta ed immediata docente/studenti. Per tutto l'anno scolastico, il libro di testo

adottato è stato lo strumento didattico più utilizzato. Ogni docente ha integrato le informazioni con appunti, documenti e slide.

Vengono riportate nella seguente tabella gli strumenti didattici utilizzati da ogni docente del consiglio e ne viene indicata la frequenza di utilizzo:

0 → mai, 1 → talvolta, 2 → spesso, 3 → sempre.

(indicando 0=mai, 1=talvolta, 2=spesso, 3=sempre)

	Ita.	Sto.	Ingl.	Mat.	Geop., Econ estim	Gest. Can. Sic. Amb	Prog Costr e Imp.	Topo.	Sc. Mot
Libro di testo	3	3	3	2	3	3	2	3	0
Dispense appunti	3	3	2	2	2	3	2	3	1
DAD	3	3	0	0	0	0	2	0	0
Giornali	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Manuale del geometra	0	0	0	0	0	3	1	3	0
DVD	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Laboratorio lingue	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Laboratorio PC/LIM (per DaD e non)	3	3	3	2	2	3	2	3	0
Palestra	0	0	0	0	0	0	0	0	3

10 SPAZI ¹³

10.1 Descrizione

Laboratorio di Informatica – Info2:

- monitor touch screen;
- plotter
- stampante A4
- 1 pc (postazione docente) connesso a videoproiettore e a internet;
- 27 pc (a disposizione degli studenti) connessi e internet;
- ottima connettività.

Aula della classe:

- LIM;
- 1 pc (postazione docente), OS windows, connesso a internet ed a videoproiettore;
- ottima connettività.

10.2 Utilizzo

Descrizione dell'utilizzo degli spazi per disciplina secondo la seguente scala di frequenza:

0 → mai, 1 → talvolta, 2 → spesso, 3 → sempre.

¹³ “... gli spazi ... del percorso formativo ...” - Art. 10 Comma 1 - O.M. n. 45 del 9 marzo 2023

Materie	Laboratorio di Informatica	Palestra	Aula con laptop, LIM e videoproiettore
Italiano	0	0	3
Storia	0	0	3
Inglese	1	0	3
Matematica	1	0	3
Geopedologia	1	0	2
Progettazione di interni e grafica comp.	0	0	0
Topografia	0	0	0
Progettazione, costruzione e impianti	3	0	0
Gestione del cantiere e sic. Amb. lav.			
Sc. Motorie	0	3	0
Religione	0	0	3

11 DIDATTICI TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO ¹⁴

Materia	Tempi del percorso didattico al 15 maggio 2026
Italiano	n. ore 109 su n. ore 132
Storia	n. ore 63 su n. ore 66
Inglese	n. ore 76 su n. ore 99
Matematica	n. ore 100 su n. ore 99
Geopedologia	n. ore 112 su n. ore 132
Progettazione di interni e grafica comp.	n. ore 48 su n. ore 66
Topografia	n. ore 105 su n. ore 132
Progettazione, costruzione e impianti	n. ore 121 su n. ore 132
Edilizia sostenibile	n. ore 26 su n. ore 33
Gestione del cantiere e sicurezza	n. ore 61 su n. ore 66
Scienze Motorie	n. ore 43 su n. ore 66
Religione	n. ore 30 su n. ore 33

12. STRUMENTI DI VALUTAZIONE ¹⁵

12.1 MODALITÀ DI VERIFICA

(indicare il n. di prove effettuate nell'anno)

¹⁴ “... i tempi ... del percorso formativo ...” - Art. 10 Comma 1 - O.M. n. 45 del 9 marzo 2023

¹⁵ “... gli strumenti di valutazione adottati ...” - Art. 10 Comma 1 - O.M. n. 45 del 9 marzo 2023

	Ita.	Sto.	Ingl.	Mat.	Geop., Econ estim	Gest. Can. Sic. Amb	Prog Costr e Imp.	Topo.	Sc. Mot
Interrogazioni	6	6	4		6	1 (Fine Anno)	2	1 (Fine Anno)	0
Interrogaz. Brevi						0	0	0	1
Produtz. di testi	6		2			1	0	0	0
Prove struttur.			3		2	0	0	0	1
Prove semistrutt.			3	2		3	2	2	0
Risoluz. di probl.				5		0	0	6	2
Lavori di gruppo		1	1			0	0	0	2
Prove pratiche					2	0	2	2	3

Le verifiche vengono effettuate in classe o nei laboratori sotto stretto controllo dei docenti curricolari, avendo cura di impedire, se non previsto dalla tipologia di verifica, l'utilizzo di ogni mezzo informatico (cellulare, tablet, smartwatch, ecc.).

12.2 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione

Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline, pur tenendo conto della specificità e delle diversità contenutistiche e metodologiche fra esse esistenti, il Collegio dei Docenti stabilisce di adottare una comune scala valutativa e individua la seguente corrispondenza tra i voti e capacità/abilità raggiunte dagli studenti nel corso dell'anno scolastico

12.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE IN BASE ALLE CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ ESPLICATE:

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
2	Nessuna	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette

5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove e semplici
6	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici.
7	Complete; se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi complete e corrette.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo.	Rielabora in modo corretto e completo
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite ed individua correlazioni precise.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, con lessico ricco.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

12.4 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'istituto stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Credito Scolastico curricolare	Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studio	• Frequenza • Partecipazione al lavoro scolastico • Approfondimento autonomo • Impegno
--------------------------------	--	---

Credito scolastico extracurricolare	Acquisito all'interno della scuola	• Corsi integrativi • Gruppo sportive
Credito formativo	Acquisito fuori dalla scuola di appartenenza e debitamente certificato	• Corsi di lingua • Attività di volontariato • Sport

13 Progetto EDUCAZIONE CIVICA – Classe 5^a A CAT

REFERENTE: Prof.ssa Maria Salonia

TITOLO: “L’uso del territorio nell’ambito di una convivenza civile nello sviluppo delle città”

NUCLEO TEMATICO: Educazione civica culturale

DESCRIZIONE: La legislazione quale elemento di fusione di una società civile

DOCENTI: Bruno V., Occhiuzzi S., Giuga E., Campolunghi E., Salonia M., Lugano

Il Consiglio di Classe, in vista dell’Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione del seguente progetto di Educazione Civica:

L’uso del territorio nell’ambito di una convivenza civile nello sviluppo delle città

Il concetto di convivenza civile si connette strettamente ai cosiddetti “saperi della legalità”, che contribuiscono alla costruzione di una cittadinanza democratica: il progetto di ed. civica proposto alla classe 5^a dell’indirizzo *costruzione, ambiente e territorio*, ha l’obiettivo di ritrovare queste basi di vita civile e costruzione di una democratica comunità all’interno delle professioni legate al percorso scolastico svolto. La legislazione risulta essere garanzia di sicurezza per tutti gli individui e gli ambienti coinvolti nel progetto di costruzione o valorizzazione del patrimonio culturale.

Pertanto, il percorso ha l’obiettivo di:

Sviluppare la consapevolezza che attraverso la conoscenza della legislazione è possibile contribuire alla salvaguardia dell’ambiente e intervenire in modo competente alle decisioni collettive. Vuol dire quindi dare contributi progettuali di carattere tecnico-scientifico, supportati da azioni etiche e da decisioni sostenibili.

- Imparare a conciliare due obiettivi fondamentali per la società contemporanea: tutelare gli ecosistemi e promuovere lo sviluppo socio-economico.
- Acquisire le competenze per essere cittadini che sappiano valorizzare il proprio patrimonio culturale, attraverso percorsi che prevedano sia la conoscenza dell’esistente sia la realizzazione di progetti di tutela e di potenziamento.

Disciplina	Docente	Tematica	N. ore
Progettazione Costruzioni Impianti	Bruno Virginia	I supporti giuridici nella pianificazione del territorio. Il controllo dell’attività edilizia: abusivismo e titoli abilitativi. Pianificazione territorio e attività edilizia	4*

Gestione del Cantiere	Bruno Virginia	La sicurezza dei luoghi di lavoro. I dispositivi di protezione collettivi.	6*
Estimo	Giuga Emmanuel	Valore d'uso sociale per i beni ad uso collettivo	4*
Storia e Italiano	Salonia Maria	L'evoluzione del concetto di società nel corso della storia	8**
Educazione Fisica	Lugano Luca	Sport in una città pulita	4*
Inglese	Campolunghi Elena	Agenda 2030, Goal 11: sustainable cities and communities. Videos, reading comprehensions and practical activities to understand how to be financially, socially and environmentally sustainable.	4*
Progettazione di interni e grafica computerizzata	Occhiuzzi Santo	Case e città nella storia dell'architettura: trasformazioni dell'abitare	5**

TABELLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE (Ed. Civica)

Indicatore	Descrizione per livelli	Valutazione
Conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	Base 6
	Lo studente non ha conoscenza degli argomenti trattati.	Insufficiente 4-5

Impegno e responsabilità	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	Base 6
	Lo studente non dimostra impegno nello svolgere il compito.	Insufficiente 4-5
Pensiero critico	Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	Intermedio 7-8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	Base 6
	L'allievo non è in grado di adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	Insufficiente 4-5
Partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Avanzato 9-10

	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	Intermedio 7-8
	L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	Base 6
	L'allievo non condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza.	Insufficiente 4-5

14 ATTIVITÀ DIDATTICHE PLURIDISCIPLINARI - Attività CLIL

In merito al progetto CLIL sono state svolte, dalla Prof.ssa Silva Gloria, n.6 ore sul seguente argomento:

- **CONSTRUCTION SITE AND SAFETY**

Date: 14/04/2026 (3 ore) e 15/04/2026 (3 ore) - Extracurricolare

Testo: Valli, Baraldi "Il nuove CSE. Cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro", Editore SEI.

Part I: Theoretical Framework & Safety Fundamentals

1. Introduction to the subject

- construction activities
- safety-related issues
- risk assessment
- Supervision and control: the public system
- Professionals involved in safety management in the construction industry
- Safety documents
- PPE (Personal Protective Equipment)

2. Job site preparation

- Work site design
- Work site systems
- Safety signs
- Job site machines
- Temporary work structures

Part II: Practical Activities (CLIL Projects)

1. The Construction Safety Infographic

- **Technical Poster:** Visual guide to construction sectors: Legal & Risk, Documentation, PPE, Site Layout, and Scaffolding.
- **Core Concepts:** Risk formula ($R = L \times D$), safety hierarchy, and the "Three-Point Rule" for ladders.

2. The Future of Safety: Creative Sign Design

- **Design Task:** Creation of standardized safety signs for modern risks (AI, Robotics, Climate Extremes, Digital Health).
- **Communication:** Use of international color codes and oral presentation through specific "Language Frames".

3. Forensic Safety Analysis: Digital Case Report

- **Accident Investigation:** Professional analysis of real-life incidents using international databases (HSE, OSHA).
- **Technical Reporting:** Mapping incident dynamics, root causes, and proposing corrective measures using formal technical vocabulary.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTEPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A 1

Giovanni Verga - (da *I Malavoglia*, cap. VI)

Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di 'Ntoni

Mentre tutti i componenti della famiglia lavoravano e facevano progetti per ripagare il debito contratto con lo zio Crocifisso, 'Ntoni mostrava un atteggiamento tutt'altro che collaborativo.

5 I Malavoglia si arrabattavano in tutti i modi per far quattrini. La Longa prendeva qualche rotolo di tela da tessere, e andava anche al lavatoio per conto degli altri; padron 'Ntoni coi nipoti s'erano messi a giornata, s'aiutavano come potevano, e se la sciatica piegava il vecchio come un uncino, rimaneva nel cortile a rifar le maglie alle reti, o raccomandar nasse¹, e mettere in ordine degli attrezzi, ch  era pratico di ogni cosa del mestiere. Luca andava a lavorare nel ponte della ferrovia, per cinquanta centesimi al giorno, sebbene suo fratello 'Ntoni dicesse che non bastavano per le camicie che sciupava a trasportar sassi nel corbello²; ma Luca non badava che si sciupava anche le spalle e Alessi andava a raccattar
1 il rotolo, e alle volte arrivava sino all'Ognina e al Capo dei Mulini, e tornava coi piedi in
0 sangue. Ma compare Zuppiddo si prendeva dei bei soldi ogni sabato, per rabberciare³ la Provvidenza, e ce ne volevano delle nasse da acconciare, dei sassi della ferrovia, dell'esca a dieci soldi, e della tela da imbiancare, coll'acqua sino ai ginocchi e il sole sulla testa, per fare quarant'onze⁴! I Morti⁵ erano venuti, e lo zio Crocifisso non faceva altro che passeggiare per la straduccia, colle mani dietro la schiena, che pareva il basilisco⁶.

1 – Questa   storia che va a finire coll'uscire! – andava dicendo lo zio Crocifisso con don
5 Silvestro e con Don Giammaria il vicario.

– D'uscire non ci sar  bisogno, zio Crocifisso – gli rispose padron 'Ntoni quando venne a sapere quello che andava dicendo Campana di legno. – I Malavoglia sono stati sempre galantuomini, e non hanno avuto bisogno d'uscire.

– A me non me ne importa – rispose lo zio Crocifisso colle spalle al muro, sotto la tettoia del cortile, mentre stavano accatastando i suoi sarmenti⁷. – Io non so altro che devo esser pagato.

2 Finalmente, per intromissione del vicario, Campana di legno si content  di aspettare a
0 Natale ad esser pagato, prendendosi per frutti quelle settantacinque lire che Maruzza aveva raccolto soldo a soldo in fondo alla calza nascosta sotto il materasso.

– Ecco com'  la cosa! – borbottava 'Ntoni di padron 'Ntoni – lavoriamo notte e giorno per lo zio Crocifisso. Quando abbiamo messo insieme una lira, ce la prende Campana di legno.

- 2 Il nonno, colla Maruzza, si consolavano a far castelli in aria per l'estate, quando ci sarebbero
5 state le acciughe da salare, e i fichidindia a dieci un grano⁸, e facevano dei grandi progetti
d'andare alla tonnara, e per la pesca del pesce spada, dove si buscava una buona giornata, e
intanto mastro Turi avrebbe messo in ordine la Provvidenza. I ragazzi stavano attenti, col
mento in mano, a quei discorsi che si facevano sul ballatoio, o dopo cena; ma 'Ntoni che
veniva da lontano, e il mondo lo conosceva meglio degli altri, si annoiava a sentir quelle
3 chiacchiere, e preferiva andarsene a girandolare attorno all'osteria, dove c'era tanta gente che
0 non faceva nulla.

1. **nasse**: ceste usate per la pesca. 2. **corbello**: cesto. 3. **rabberciare**: sistemare alla meglio.
4. **quarant'onze**: a tanto ammontava il debito. 5. **i Morti**: la scadenza per il pagamento del
debito.
6. **basilisco**: mostro fantastico che si favoleggiava uccidesse collo sguardo.
7. **sarmenti**: rami da ardere. 8. **grano**: moneta di poco valore.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto informativo del brano.
2. Individua le caratteristiche del narratore. Osserva, ad esempio, se è esterno o interno al mondo rappresentato, se conosce di più, di meno o come i personaggi; se esprime o no dei giudizi. Rifletti, inoltre, sul punto di vista adottato nella narrazione.
3. Individua le caratteristiche dello stile: sono presenti figure retoriche? Se sì, risultano efficaci in relazione al contenuto? Come è organizzata la sintassi? Quale funzione assume la fitta presenza del dialogo?
4. In quale punto del testo è possibile individuare un riferimento chiaro ed esplicito alle ragioni che determinano la differente prospettiva di 'Ntoni?
5. Nel brano è evidente la presenza, frequente e insistita, di riferimenti precisi alla logica dell'utile e dell'interesse in una prospettiva bassamente economicistica. Individua i casi più significativi e commentali.

INTERPRETAZIONE

In quali occupazioni si concretizza la "laboriosità" dei Malavoglia? Proponi un'interpretazione complessiva del brano analizzato che tenga conto soprattutto del tema del lavoro e collegalo, in questa prospettiva, con altre pagine dei *Malavoglia* o con altre letture tratte dall'opera di Verga in cui siano evidenti i riferimenti al contesto sociale, economico e produttivo della Sicilia dell'epoca, che Verga vuole, pur pessimisticamente, denunciare

PROPOSTA A 2

Gabriele D'Annunzio, *Il piacere*

Chi era ella mai? Era uno spirito senza equilibrio in un corpo voluttuario¹⁶. A similitudine di¹⁷ tutte le creature avidi di piacere, ella aveva per fondamento del suo essere morale uno smisurato egoismo. La sua

¹⁶ **voluttuario**: sensuale

¹⁷ **A similitudine**: di come.

facoltà precipua¹⁸, il suo asse intellettuale¹⁹, per dir così, era l'immaginazione: una immaginazione romantica, nudrita²⁰ di letture diverse, direttamente dipendente dalla matrice²¹, continuamente stimolata dall'isterismo. Possedendo una certa intelligenza, essendo stata educata nel lusso d'una casa romana principesca, in quel lusso papale fatto di arte e di storia, ella erasi velata d'una vaga incipriatura estetica²², aveva acquistato un gusto elegante; ed avendo anche compreso il carattere della sua bellezza, ella cercava, con finissime simulazioni e con una mimica sapiente, di accrescerne la spiritualità, irraggiando una capziosa²³ luce d'ideale. Ella portava quindi, nella comedia umana²⁴, elementi pericolosissimi; ed era occasione di ruina e di disordine più che s'ella facesse pubblica professione d'impudicizia²⁵. Sotto l'ardore della immaginazione, ogni suo capriccio prendeva un'apparenza patetica. Ella era la donna delle passioni fulminee, degli incendi improvvisi. Ella copriva di fiamme eterree²⁶ i bisogni erotici della sua carne e sapeva trasformare in alto sentimento un basso appetito... Così, in questo modo, con questa ferocia, Andrea giudicava la donna un tempo adorata. Procedeva, nel suo esame spietato, senza arrestarsi d'innanzi ad alcun ricordo più vivo. In fondo ad ogni atto, a ogni manifestazione dell'amor d'Elena trovava l'artificio, lo studio, l'abilità, la mirabile disinvoltura nell'eseguire un tema di fantasia, nel recitare una parte drammatica, nel combinare una scena straordinaria. Egli non lasciò intatto alcuno de' più memorabili episodi: né il primo incontro al pranzo di casa Ateleta, né la vendita del cardinale Immenraet, né il ballo dell'Ambasciata di Francia, né la dedizione improvvisa nella stanza rossa del palazzo Barberini, né il congedo su la via Nomentana nel tramonto di marzo. Quel magico vino che prima lo aveva inebriato²⁷ ora gli pareva una mistura perfida. Ben però, in qualche punto, egli rimaneva perplesso, come se, penetrando nell'anima della donna, egli penetrasse nell'anima sua propria e ritrovasse la sua propria falsità nella falsità di lei; tanta era l'affinità delle due nature. E a poco a poco il disprezzo gli si mutò in una indulgenza ironica, poiché egli comprendeva. Comprendeva tutto ciò che ritrovava in sé medesimo. Allora, con fredda chiarezza, definì il suo intendimento. Tutte le particolarità del colloquio avvenuto nel giorno di San Silvestro²⁸, più d'una settimana innanzi, tutte gli tornarono alla memoria; ed egli si piacque a ricostruire la scena, con una specie di cinico sorriso interiore, senza più sdegno, senza concitazione alcuna, sorridendo di Elena, sorridendo di sé medesimo. – Perché ella era venuta? Era venuta perché quel convegno inaspettato, con un antico amante, in un luogo noto, dopo due anni, le era parso strano, aveva tentato il suo spirito avido di commozione²⁹ rare, aveva tentata la sua fantasia e la sua curiosità. Ella voleva ora vedere a quali nuove situazioni e a quali nuove combinazioni di fatti l'avrebbe condotta questo giuoco singolare. L'attirava forse la novità di un amor platonico³⁰ con la persona medesima ch'era già stata oggetto d'una passion sensuale. Come sempre, ella erasi messa con un certo ardore all'immaginazione d'un tal sentimento; e poteva anche darsi ch'ella credesse d'esser sincera e che da questa immaginata sincerità avesse tratto gli accenti di profonda tenerezza e le attitudini dolenti e le lacrime. Accadeva in lei un fenomeno a lui ben noto. Ella giungeva a creder verace e grave un moto dell'anima fittizio e fuggevole; ella aveva, per dir così, l'allucinazione sentimentale come altri ha l'allucinazione fisica. Perdeva la coscienza³¹ della sua menzogna; e non sapeva più se si trovasse nel vero o nel falso, nella finzione o

¹⁸ **precipua**: principale.

¹⁹ **asse intellettuale**: asse intorno a cui ruota la sua vita interiore.

²⁰ **nudrita**: nutrita, alimentata.

²¹ **matrice**: utero.

²² **erasi... estetica**: si era avvicinata alla ricerca della bellezza in modo superficiale

²³ **capziosa**: ingannevole.

²⁴ **comedia umana**: finzione della vita.

²⁵ **pubblica... impudicizia**: il mestiere di cortigiana.

²⁶ **eterree**: celestiali.

²⁷ **inebriato**: attratto, esaltato.

²⁸ **giorno... Silvestro**: il giorno dell'incontro tra Andrea e Elena, dopo la lunga separazione.

²⁹ **commozioni**: emozioni

³⁰ **amor platonico**: amore puro, senza implicazioni sessuali

³¹ **conscienza**: consapevolezza

nella sincerità. Ora, a questo punto era lo stesso fenomeno morale che ripetevasi in lui di continuo. Egli dunque non poteva con giustizia accusarla. Ma, naturalmente, la scoperta toglieva a lui ogni speranza d'altro piacere che non fosse carnale. Ormai la diffidenza gli impediva qualunque dolcezza d'abbandono, qualunque ebrezza dello spirito. Ingannare una donna sicura e fedele, riscaldarsi a una grande fiamma suscitata con un baglior fallace, dominare un'anima con l'artificio, possederla tutta e farla vibrare come uno stromento, *habere non haberi*³², può essere un alto diletto. Ma ingannare sapendo d'essere ingannato è una sciocca e sterile fatica, è un giuoco noioso e inutile.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Puoi rispondere punto per punto oppure in un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
2. Qual è l'occasione che spinge Andrea ad analizzare la personalità di Elena?
3. Quali sono gli aspetti interiori della donna che Andrea mette in luce nella sua riflessione?
4. Qual è la scoperta che porta Andrea a cambiare il suo giudizio nei riguardi di Elena?
5. A quali conclusioni arriva l'introspezione di Andrea? Vale la pena ricominciare la relazione con Elena? Motiva la tua risposta.
6. La prosa del *Piacere* è caratterizzata da una grande varietà lessicale. Individua nel brano le parole antiche, i preziosismi, le forme insolite nell'ortografia e spiegane l'esito stilistico

INTERPRETAZIONE

Confronta le figure di esteti incontrate nel tuo percorso di studio, come Jean Des Esseintes, Dorian Gray e Andrea Sperelli, mettendo in luce analogie e differenze e indicando le cause della loro malattia interiore

TIPOLOGIA B: (analisi e produzione di un testo argomentativo)

PROPOSTA B1

Carlo Boccadoro, *La nascita della scrittura musicale*

Per moltissimi secoli la musica non è stata scritta. I poemi intonati dagli aedi greci, gli inni di battaglia dell'antica Roma o quelli degli Unni e dei Barbari, le filastrocche popolari, le dolci ninne nanne che le mamme sussurravano ai loro bambini, i canti tra amici nelle locande, le canzoni dei matrimoni, le melodie religiose... tutte queste musiche venivano tramandate di bocca in bocca, per tradizione orale. A nessuno sarebbe mai venuto in mente di fissarle su di un foglio, anche se esiste una tavoletta di cera risalente ai tempi della civiltà mesopotamica, sulla quale appare una scala musicale e delle indicazioni che riguardano uno strumento a corda, forse una lira. Un altro tentativo nei secoli successivi è quello realizzato da un monaco a St. Gallen, in Svizzera, nell'anno 930. Si deve però aspettare il Medioevo perché l'uso di una vera e propria notazione musicale venga messo in atto con continuità. Ma perché nacque questa esigenza? Nella Scuola di Notre-Dame, composta da illustri compositori con dei nomi buffi - i due più importanti si chiamavano Leoninus e Perotinus! -, era entrata in uso la polifonia, ovvero uno stile musicale più complesso di quelli precedenti, che riuniva più voci assieme.

Prima della polifonia la musica si cantava da soli o, se si era in tanti, tutti intonavano la stessa melodia all'unisono, come per esempio nel canto gregoriano, legato alla religione.

Però non esistevano ancora le note come le vediamo oggi, con le loro testoline bianche e nere, il rigo musicale, le chiavi di violino e di basso : si usavano segni diversi come, per esempio, i neumi, che

³² **habere non haberi**: in latino, "possedere, non essere posseduto": è il motto di Andrea

indicavano quante note si dovevano cantare su una sillaba del testo, o su un'altra. I loro nomi sembrano usciti da un libro di storie fantastiche: Quilisma, Punctum, Trigon, Oriscus, Climacus, Torculus, Liquescenza... e cambiavano di nazione in nazione. Così la scrittura musicale francese era differente da quella spagnola, che a sua volta non c'entrava nulla con quella svizzera, che però era diversa da quella inglese... insomma, c'era una gran confusione! Fortunatamente, piano piano, si diffuse l'abitudine di scrivere le note su un rigo musicale. All'inizio era uno solo, poi divennero due, poi quattro. Il musicista che perfezionò il rigo musicale e diede il nome alle note fu il monaco Guido D'Arezzo.

Guido insegnava musica nella cattedrale di Arezzo, e aveva inventato un sistema per aiutare i suoi allievi a individuare esattamente le note sul rigo musicale. A ciascuna, infatti, aveva associato la sillaba iniziale di un inno religioso, l'Inno a San Giovanni.

UT queant laxis

REsonare fibris

Mlragestorum FAMuli tuorum

SOLve polluti

LABii reatum

Sancte Iohannes.

Eccole dunque, tutte in fila: le note ut-re-mi-fa-sol-la-si. Solo successivamente la prima nota, UT, fu cambiata in DO, usando la sillaba iniziale della parola Dominus. I francesi, invece, che vogliono sempre distinguersi un po' dagli altri, continuano tuttora a usare UT. Guido D'Arezzo, inoltre, stabilì che i neumi andavano scritti sul rigo in forma quadrata, ma nel tempo cambieranno varie volte la loro immagine, fino a diventare le note rotonde che si usano oggi: il merito di questo cambiamento va a Francane di Colonia, un cappellano tedesco che scrisse trattati teorici di grande importanza proprio sulla notazione musicale. Ma la storia non è mai semplice e nessun posto è mai davvero uguale all'altro.

E infatti in diversi Paesi di area tedesca e anglosassone si utilizzava, e si utilizza ancora oggi, una denominazione ancora più antica, che usa solo le lettere dell'alfabeto. Quindi gli inglesi, i tedeschi, gli americani, gli austriaci, gli olandesi e molti altri leggono le note così:

LA si legge A

SI bemolle si legge B (mentre il SI naturale si legge H)

DO si legge C

RE si legge D

MI si legge E

FA si legge F

SOL si legge G.

A complicare le cose - ma non sono poi così complesse: basta studiare un pochino tutti i giorni e si impara in fretta - c'è l'esistenza di un altro tipo di notazione: l'intavolatura. È famosissima e molto diffusa: viene usata per gli strumenti a corda come liuto e mandolino, e anche per la chitarra e il basso elettrico. È formata da sei righe, ognuna delle quali corrisponde a una corda dello strumento, e al posto delle note si scrivono i numeri della corda che bisogna schiacciare. Non solo gli strumenti a corda usano le intavolature: ne esistono anche per organo e clavicembalo, che sono a tastiera. La scrittura musicale ha permesso alle melodie di sopravvivere nel tempo e di non essere dimenticate, di attraversare le epoche e arrivare fino a noi insieme alle storie, ora misteriose, ora avventurose, dei grandi musicisti che le hanno create.

Carlo Boccadoro, *Le 7 note per 7 musicisti (I magnifici 7)*, Mondadori, Milano 2016

COMPRESIONE E ANALISI

1 Riassumi il testo, evidenziando le parti argomentative e le parti informative che contiene

- 2 Individua la tesi sostenuta dall'autore in merito all'importanza e al ruolo avuto dalla scrittura delle note nell'evoluzione della musica
- 3 Indica i vari sistemi di scrittura musicale che si sono affermati nel passato e che sono utilizzati anche oggi nei diversi paesi
- 4 Secondo l'autore, conoscere la storia della musica aiuta a capirla

PRODUZIONE

Musicologo, compositore e pianista, Carlo Boccadoro ripercorre nel libro da cui è tratto il brano la storia di sette grandi musicisti – Bach, Mozart, Beethoven, Donizetti, Rossini, Verdi, Stravinskij – per mettere in evidenza la loro importanza e la loro specificità nell'evoluzione della musica. In questo brano parte dalle origini, affrontando il tema della notazione musicale, la cui introduzione ha permesso a grandi opere del passato di giungere fino a noi. Scrivi un testo argomentativo per esprimere la tua opinione su quanto sostenuto dall'autore e per descrivere il tuo rapporto con la musica, precisando se ritieni importante conoscere le sue regole e i suoi grandi protagonisti per apprezzarla al meglio. Organizza i vari spunti del tuo discorso in un testo coerente e coeso

PROPOSTA B2

Amy Maxmen, Migranti e rifugiati fanno bene all'economia

Rifugiati e migranti alla ricerca di paradisi sicuri e opportunità avvantaggiano le economie delle nazioni che li ospitano entro cinque anni dall'arrivo, suggerisce un'analisi di trent'anni di dati riguardanti 15 paesi dell'Europa occidentale.

Lo studio rileva che subito dopo un picco nella migrazione, la forza complessiva e la sostenibilità dell'economia del paese migliorano e i tassi di disoccupazione calano. Le sue conclusioni contraddicono l'idea che i rifugiati impongano un eccessivo onere finanziario su un paese, assorbendo risorse pubbliche.

"Alcuni dicono che vorrebbero accogliere i rifugiati, ma non possono permetterselo", dice Hippolyte d'Albis, dell'Ecole d'économie de Paris e del CNRS francese, che ha guidato il lavoro. "Ma abbiamo dimostrato che storicamente non è stato un costo, e che se non si accolgono gli immigrati, l'economia potrebbe peggiorare".

D'Albis e il suo gruppo hanno utilizzato un modello matematico che usa indicatori economici annuali per fare previsioni sul futuro a seguito di forti shock, come i disastri naturali.

In questo caso, gli eventi erano gli afflussi di immigrati. I ricercatori hanno esaminato separatamente gli effetti dei migranti - che sono legalmente autorizzati a stabilirsi in un paese - e i richiedenti asilo che risiedono temporaneamente in una nazione mentre vengono analizzate le loro domande di status di rifugiato.

· Molti dei richiedenti asilo inclusi nello studio erano quelli fuggiti dalla guerra nell'ex Jugoslavia negli anni novanta e quelli che sono arrivati di recente dalla Siria. L'analisi ha esaminato le condizioni dal 1985 al 2015 in Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Islanda, Italia, Paesi Bassi, Norvegia, Spagna, Svezia, Portogallo e Regno Unito.

Per valutare il benessere economico delle nazioni, i ricercatori hanno misurato i redditi medi nel corso degli anni, dividendo il prodotto interno lordo (PIL) di un paese per il numero di abitanti. Hanno anche calcolato una variabile chiamata saldo di bilancio, che sottrae la quantità di denaro speso da un paese in programmi statali, come il welfare, dall'ammontare di denaro raccolto attraverso le tasse. Il modello suggerisce che entro due anni da un afflusso di migranti, i tassi di disoccupazione calano significativamente e la salute economica aumenta.

È probabile che questi effetti dipendano dal fatto che i migranti aumentano la domanda del mercato,

forniscono servizi, aggiungono posti di lavoro e pagano le tasse.

Lo studio ha dimostrato che queste attività economiche superano di gran lunga i costi governativi dei nuovi arrivati, il che può essere in parte spiegato dal fatto che gli immigrati tendono a essere adulti giovani e di mezza età che sono meno dipendenti dai benefici statali degli anziani, spiega d'Albis.

Anche i richiedenti asilo sono di vantaggio per le economie, ma i loro effetti impiegano più tempo a manifestarsi - da tre a sette anni - e il vantaggio è meno ovvio. A differenza dei migranti, le persone che cercano rifugio spesso subiscono restrizioni sul lavoro e devono trasferirsi in un altro paese se le loro richieste di residenza permanente vengono negate.

Michael Clemens, economista del Center for Global Development, un think tank di Washington, afferma che l'analisi si differenzia da alcuni lavori precedenti perché si concentra su impatti di grandi dimensioni, invece che su elementi specifici di un'economia, come l'effetto degli immigrati sui salari locali. "Un'analogia è che Peet's, una catena statunitense di bar, potrebbe avere un effetto negativo su Starbucks, ma la concorrenza potrebbe far bene all'economia in generale", dice. Clemens elogia la scelta del gruppo di D'Albis di usare un modello matematico che riduce sostanzialmente la possibilità che i cambiamenti economici derivino da fattori diversi dalla migrazione. "Il metodo limita notevolmente i fattori di confusione eliminando quelli: con effetti a lungo termine", dice. Inoltre, il numero di nazioni valutate in trent'anni rende meno probabili quei fattori.

In un momento di grandi tensioni e di cambiamenti per le politiche dell'immigrazione negli Stati Uniti e in Europa, studi come questo possono aiutare i politici a valutare le conseguenze delle loro azioni. "Se tagli l'immigrazione per motivi culturali o di sicurezza; pagherai un prezzo economico", dice Clemens.

Arny Maxmen, Migrants and refugees are good for economies, in "Nature", 20 giugno 2018, trad. ita. a cura di "Le Scienze" http://www.lescienze.it/news/2018/06/25/news/migranti_rifugiati_vantaggio_economia-4024732/

COMPRESIONE E ANALISI

1. Da chi è stata condotta l'analisi su cui si basa il testo?
2. Con quali criteri è stata condotta l'analisi?
3. Su quali migranti e richiedenti asilo è stata effettuata la ricerca?
4. Da quello che è emerso dalla ricerca, quali sono gli effetti dell'accoglienza dei migranti sull'economia?
5. A chi e a che cosa possono servire i risultati di questa ricerca?

PRODUZIONE

La questione dei migranti si è imposta in molti paesi, aprendo un duro dibattito sull'opportunità della loro accoglienza, che vede contrapporsi le ragioni della paura a quelle umanitarie. Quello che è certo è che si tratta di un fenomeno difficilmente arrestabile, che richiede l'attivazione di opportune politiche di integrazione.

Dopo aver sintetizzato la tesi sostenuta nell'articolo, elabora un testo argomentativo in cui la confermi o la confuti, esprimendo anche la tua opinione sugli argomenti e sugli elementi con cui è supportata. Esponi anche le tue considerazioni sul tema trattato, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali, e mettendo in luce la sua rilevanza nell'epoca attuale, in Italia e non solo.

PROPOSTA B3

Ludovica Lugli, *Perché il femminile di "medico" suona tanto male?*

C'è un'associazione di giovani medici di famiglia che nella sua ultima assemblea generale, un paio di settimane fa, ha scelto di modificare il proprio statuto per inserire il femminile della parola "medico", cioè "medica". Suona strano, vero? Un po' anche a me, ma da un po' di tempo a questa parte è una parola che cerco di usare. C'entrano le elezioni amministrative del 2016.

Ora ve la spiego. Nel 2015 mi capitò di lavorare per la prima volta nella redazione di un giornale. Non era ancora il Post, ma una testata dove, al contrario del Post, le norme redazionali su come scrivere gli articoli sono rigide e c'è addirittura una lista di istruzioni che si può consultare quando si ha un dubbio. A un occhio esterno alcune di queste regole possono sembrare strane (io ad esempio mi sono dimenticata come mai si potesse usare il verbo "cominciare" e non il verbo "iniziare", o forse era viceversa, probabilmente perché mi sembrava che la scelta di escluderne uno fosse un po' arbitraria) ma la maggior parte si fondano su un'aderenza coerente e ragionata alle regole della grammatica italiana. Una di queste regole è usare il femminile delle professioni. Per questo, anche se all'epoca mi suonava strano, dato che non mi era mai capitato prima di scriverle e dirle ad alta voce, cominciai a usare "avvocata", "sindaca" e "ministra".

Lavorando nei giornali si fa parecchia attenzione alle parole, per forza di cose, e in questi anni è stato inevitabile notare che l'uso di "sindaca" e "ministra", prima ancora di altri femminili, si è molto diffuso sui giornali: c'entrano le elezioni amministrative del 2016 perché furono quelle con cui vennero elette due sindache in due grandi città italiane, Roma e Torino. La notiziabilità di queste elezioni portò a un intenso piccolo dibattito su come chiamare le nuove elette, molto sentito perché bisognava parlare di loro molto spesso sui giornali e in TV: non so quale sia la vostra percezione (viviamo tutti dentro bolle, più o meno grandi) ma a me pare che ora ci siano molti meno dubbi lessicali sulle sindache. Nel 2015, quando mi capitava di scrivere «la sindaca di Barcellona Ada Colau», quella parola mi suonava strana ma usandola, nel tempo, ha smesso di esserlo e trovandomi a scriverla mi capitava sempre più spesso di notare quanto semplificasse le cose, eliminando ambiguità e aggiungendo chiarezza al discorso. Lo stesso vale per tutti gli altri femminili delle professioni, anche se alcuni sono più difficili da usare di altri.

"Medica", chissà perché, è una di queste. Qualcuno, che magari apprezza il Post per il suo impegno a usare, nello scritto, la lingua che si parla, evitando le espressioni di plastica e certi sinonimi che si vedono solo in una lingua scritta un po' pigra, forse vorrà suggerire di usare il termine "dottoressa", usatissimo nel parlato. È vero, toglie l'ambiguità sul genere, ma non è un termine preciso: si può usare per tutte le laureate e il corrispettivo "dottore" non sarebbe mai usato in un articolo su un medico, perché giustamente considerato poco preciso. Il più delle volte quello che si fa è cercare una scorciatoia: la specialità. E così negli articoli non si parla di "mediche" o di "medici donne" (che è goffo, innaturale e poco bello da vedere, andiamo) ma di ginecologhe, otorinolaringoiatre, chirurghe e cardiologhe. Questo trucco però lascia fuori le mediche di base.

Il Movimento Giotto, l'associazione di medici di base che ha deciso di usare il termine "medica" nel suo statuto, ha realizzato un video di approfondimento sulla questione. Contiene un'intervista alla linguista Cecilia Robustelli, docente all'Università di Modena e Reggio Emilia e collaboratrice dell'Accademia della Crusca. Tra le altre cose Robustelli chiarisce che dal punto di vista morfologico, cioè della forma della lingua italiana, "ministra", "sindaca" e "medica" sono termini corretti: sono semplicemente il femminile, con la desinenza "-a", di maschili che hanno la desinenza "-o". Dice anche

che è normale che certe parole suonino strane («rugginose, spigolose») anche se corrette, se non si sono mai usate.

Nel video Robustelli si augura che l'uso di "medica" si diffonda perché aiuterebbe a riempire un «vuoto terminologico» che esiste e dice anche una cosa interessante sulla diffusione dei femminili delle professioni in generale: l'Accademia della Crusca può dire che sono corretti e consigliarne l'uso, le femministe possono usarli nei loro comunicati e certi giornalisti nei loro articoli, ma entreranno nell'uso generale solo se saranno compatibili con la sensibilità socioculturale delle persone che parlano la lingua tutti i giorni. Cioè: parole come "medica" diventeranno comuni e smetteranno di suonare male se una buona parte delle persone che parlano l'italiano sentirà l'esigenza di usarle.

Su quest'ultimo punto ho qualche perplessità perché, come il caso di "sindaca" ha dimostrato, le parole possono diffondersi anche a partire dai media. È successo moltissime volte in passato. Certo, poi è più difficile che una medica di base finisca sulle prime pagine dei quotidiani rispetto a una sindaca di Roma, quindi probabilmente ci vorrebbe comunque più tempo.[...]

"Medica" suona ancora strano[...] però forse ci serve. Come ci servirebbe un modo per parlare del proprio capo quando questo capo (una parola che a rispettare la grammatica non avrebbe il femminile) è una donna, cosa che fortunatamente capita sempre più spesso nel mondo. Io sento sempre più spesso "la mia capa": lo trovo brutto e soprattutto scorretto (sono una di quelle persone un po' fissate con la grammatica) ma nella mia bolla è già nell'uso. Faremo una deroga come tante di quelle che abbiamo già fatto nel corso dei secoli e metteremo questa parola nei dizionari? Forse sì.

(Ludovica Lugli, Perché il femminile di "medico" suona tanto male?, in ilPost.it, 5 novembre 2019, <https://www.ilpost.it/ludovicalugli/2019/11/05/perche-il-femminile-di-medico-suona-tanto-male/>)

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Qual è la tesi sostenuta dalla giornalista Ludovica Lugli in questo articolo?
2. In quale occasione la giornalista si è posta il problema di usare il sostantivo di genere femminile per un termine che solitamente si usa al maschile?
3. Qual è la scorciatoia, citata dalla giornalista, per non usare il genere femminile per le professioni mediche?
4. Secondo Lugli, usare il genere femminile per le professioni potrà diventare normale? Da che cosa dipenderà?
5. La questione posta dalla giornalista è puramente grammaticale?

PRODUZIONE

L'utilizzo del femminile per le professioni o le mansioni svolte da donne si collega alla questione della parità di genere, perché il linguaggio influisce sul modo di pensare, in quanto veicola un sistema di valori e di gerarchie che possono creare pregiudizi e discriminazioni sedimentati a livello inconscio.

Elabora un testo argomentativo nel quale esponi le tue riflessioni sul tema posto in questo articolo, confrontandoti con la tesi in esso esposta, per confermarla o confutarla in base alle tue considerazioni personali. Puoi ampliare il tuo discorso dalle problematiche grammaticali e lessicali al tema della parità di genere, riflettendo su come il linguaggio possa contribuire a consolidare stereotipi discriminatori.

Raccogli le idee e le conoscenze per supportare gli argomenti che sostieni, facendo riferimento alle esperienze personali tue e di persone che ti sono vicine.

PROPOSTA C1

Giuseppe Nifosi, *La Street Art di Banksy, pittore fuorilegge*

All'inizio degli anni Settanta, nelle grandi metropoli americane, [...] si affermò una particolare forma d'arte realizzata con i colori spray sui muri degli edifici abbandonati, nei sottopassaggi stradali, nelle gallerie della metropolitana o sui vagoni dei treni, definita poi Street Art o anche Graffiti Art. Con le sue grandi scritte e i disegni stilizzati, la Street Art divenne subito una forma di espressione molto amata dai giovani dei quartieri poveri delle grandi città, esclusi dai circuiti riconosciuti dell'arte. Insomma, si configurò da subito come l'arte dell'emarginazione e della trasgressione. L'irruenza del fenomeno portò inizialmente ad associare l'opera degli street artists a manifestazioni di teppismo e di delinquenza (giudizio negativo che ancora oggi in pare permane). [...] Il più famoso street artist contemporaneo è noto come Banksy. Infatti, non conosciamo ancora la sua vera identità.[] L'artista gira il mondo in incognito, dipingendo sui muri immagini efficacissime ed immediate.

La tecnica utilizzata da Banksy, sui muri ma anche sulle tele, è quella dello stencil, che gli consente grande rapidità di esecuzione (15 minuti al massimo). Lo stencil prevede l'uso di mascherine ritagliate in modo da ottenere, in negativo, forme, simboli o lettere. Applicando del colore (solitamente vernice) sugli stencil si ottiene sul supporto scelto l'immagine in positivo. Per creare immagini policrome sono necessarie diverse mascherine, che di volta in volta si usano, in fasi successive, sulla medesima superficie. La conservazione delle mascherine consente di serializzare l'opera, che quindi può essere più volte riprodotta su altri supporti o in altri contesti. Grazie allo stencil, Banksy ha elaborato un linguaggio sostanzialmente pop, molto vicino a quello pubblicitario, comprensibile da tutti e dalla forte connotazione satirica. Attraverso le armi della poesia, dell'ironia, del paradosso, del sovvertimento di significato, Banksy affronta tematiche importanti, come la guerra, lo sfruttamento minorile, il consumismo, di cui denuncia tutte le aberrazioni, la manipolazione mediatica, l'inquinamento; la povertà. [...]

Alcune invenzioni di Banksy, diventate virali sul web, sono vere e proprie icone contemporanee. Pensiamo alla poetica figura della bimba che, sul muro che divide Israele dalla Cisgiordania, vola in alto sollevata dai palloncini; oppure all'altra, altrettanto famosa, della bambina che perquisisce un soldato, comparso su un muro a Betlemme, o ancora alla colomba della pace con il giubbotto antiproiettile.

Iconica è anche l'immagine del "terrorista" che lancia un mazzo di fiori. Le opere di Banksy sono tutte illegali, perché realizzate sui muri delle città senza alcuna autorizzazione. Per questo vengono di frequente cancellate, nonostante valga no, come le loro versioni autografe su carta o su tela, anche centinaia di migliaia di sterline.

(Giuseppe Nifosi, Banks y, pittore fuorilegge , www.artesvelata.it, 2019)

Prendi spunto dal brano e dalle considerazioni in esso contenute per riflettere sulla Street Art, l'arte di strada che da circa trent'anni si è affermata nel panorama della creatività contemporanea dopo aver superato iniziali ostacoli da parte delle istituzioni. Puoi fare riferimento a opere di questo tipo di cui sei a conoscenza, eventualmente presenti nel luogo in cui vivi, dandone anche una descrizione. Articola il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e dotalo di un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

PROPOSTA C2

Gino Strada, *La guerra come malattia letale*

Mi è occorso del tempo per accettare l'idea che una "strategia di guerra" possa includere prassi come quella di inserire, tra gli obiettivi, i bambini e la mutilazione dei bambini del "Paese nemico": Armi progettate non per uccidere, ma per infliggere orribili sofferenze a bambini innocenti, ponendo a carico delle famiglie e della società un terribile peso. Ancora oggi quei bambini sono per me il simbolo vivente delle guerre contemporanee, una costante forma di terrorismo nei confronti dei civili. [...] Ogni volta, nei vari conflitti nell'ambito dei quali abbiamo lavorato, indipendentemente da chi combattesse contro chi e per quale ragione, il risultato era sempre lo stesso: la guerra non significava altro che l'uccisione di civili, morte, distruzione. La tragedia delle vittime è la sola verità della guerra.[...] Vorrei sottolineare ancora una volta che, nella maggior parte dei Paesi sconvolti dalla violenza, coloro che pagano il prezzo più alto sono uomini e donne come noi, nove volte su dieci. Non dobbiamo mai dimenticarlo. [...] La maggiore sfida dei prossimi decenni consisterà nell'immaginare, progettare e implementare le condizioni che permettano di ridurre il ricorso alla forza e alla violenza di massa fino alla completa disapplicazione di questi metodi. La guerra, come le malattie letali, deve essere prevenuta e curata. La violenza non è la medicina giusta: non cura la malattia, uccide il paziente.

G. Strada, testo tratto dal discorso pronunciato in occasione del premio Right Livelihood Award 2015

Gino Strada (1948-2021) è stato un medico italiano, fondatore, insieme alla moglie Teresa Sarti, di EMERGENCY, una ONG (organizzazione senza fini di lucro) impegnata nell'offrire cure mediche e chirurgiche gratuite e di alta qualità alle vittime della guerra, delle mine antiuomo e della povertà. Nell'estratto del discorso che abbiamo riportato, pronunciato in occasione della cerimonia di consegna del premio Right Livelihood Award 2015, Strada poneva l'accento sulla crudeltà della guerra e sulle conseguenze a carico dei civili. Il discorso, risalente a quasi dieci anni fa, appare più che mai attuale, alla luce del drammatico presente che vede svolgersi ancora conflitti bellici. Rifletti sulle parole di Gino Strada, soprattutto alla luce dell'attualità, mettendo in campo le tue conoscenze ed esperienze. Puoi assegnare al tuo testo un titolo che riassume il suo contenuto e strutturarne in paragrafi.

PROPOSTA C3

L'amore secondo Bauman

L'amore è diventato una delle pedine nell'infinito gioco della condizione umana in cui si contrappongono sicurezza e libertà: un gioco che vede attivamente coinvolti e impegnati – a volte con entusiasmo, altre volte con animosità – tutti noi che pratichiamo l'arte della vita e ne siamo i prodotti principali o secondari, i creatori, gli autori e gli attori... In ogni amore, ci sono almeno due esseri, ciascuno dei quali è la grande incognita nelle equazioni dell'altro. È questo che fa percepire l'amore come un capriccio del destino: quello strano e misterioso futuro, impossibile da predire, prevenire o evitare, accelerare o arrestare. Amare significa offrirsi a quel destino, alla più sublime di tutte le condizioni umane, una condizione in cui paura e gioia si fondono in una miscela che non permette più ai suoi ingredienti di scindersi. E offrirsi a quel destino significa, in ultima analisi, l'accettazione della libertà nell'essere: quella libertà che è incarnata nell'Altro, il compagno in amore".

Nel passo citato, lo scrittore e filosofo polacco Bauman, parla dell'amore, «la più sublime di tutte le condizioni umane» come una dimensione imponderabile in cui il desiderio di sicurezza si scontra con la

libertà dell'altro, oggetto del nostro amore: proprio in tale imprevedibilità risiede la bellezza di questo sentimento.

In base alle tue conoscenze personali e alle tue letture esprimi la tua posizione rispetto al pensiero di Bauman argomentandola.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 6 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO TIPOLOGIA A (Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano)				
	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICAZIONI GENERALI (Max 60 pt)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	9-10	
		Nel complesso efficaci e puntuali	7- 8	
		Sufficientemente efficaci e puntuali	6	
		Confuse e imprecise	4-5	
		Del tutto confuse e imprecise	2-3	
	Coesione e coerenza testuale	Complete	9-10	
		Adeguate	7- 8	
		Sufficienti	6	
		Scarse	4-5	
		Assenti	2-3	
	Ricchezza e padronanza lessicale.	Presenti e complete	9-10	
		Adeguate	7-8	
		Sufficienti	6	

		Scarse	4-5	
		Assenti	2-3	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa; presente	9-10	
		Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); presente	7-8	
		Sufficiente (con imprecisioni e alcuni errori); presente	6	
		Scarsa (con imprecisioni ed errori gravi);	4-5	
		Assente; assente	2-3	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Presenti	9-10	
		Adeguate	7-8	
		Sufficiente	6	
		Scarse	4-5	
		Assenti	2-3	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Presenti e adeguatamente articolati/argomentati	9-10	
		Nel complesso presenti e adeguatamente articolati/argomentati	7-8	
		Presenti e sufficientemente articolati/argomentati	6	
		Scarse e/o non articolati/argomentati	4-5	
		Assenti	2-3	
	PUNTEGGIO PARTE GENERALE			-----/60
Tipologia A (MAX 40 pt)	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (con eventuale valorizzazione dello sviluppo di tutte le proposte suggerite dalla traccia)	Completo	9-10	
		Adeguate	7- 8	
		Sufficiente	6	
		Scarso	4-5	

		Assente	2-3	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa	9-10	
		Adeguate	7- 8	
		Sufficiente	6	
		Scarsa	4-5	
		Assente	2-3	
	Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Completa	9-10	
		Adeguate	7- 8	
		Sufficiente	6	
		Scarsa	4-5	
		Assente	2-3	
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	Presente	9-10	
		Nel complesso presente	7- 8	
		Sufficiente	6	
		Scarsa	4-5	
		Assente	2-3	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				-----/40
(sommare i due valori ottenuti e dividere per 5, arrotondare) PUNTEGGIO TOTALE				-----/20

**GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO –
TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICAZIONI GENERALI (Max 60 pt)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	9-10	
		Nel complesso efficaci e puntuali	7-8	
		Sufficientemente efficaci e puntuali	6	
		Confuse e imprecise	4-5	
		Del tutto confuse e imprecise	2-3	
		Complete	9-10	
	Coesione e coerenza testuale	Adeguate	7-8	
		Sufficienti	6	
		Scarse	4-5	
		Assenti	2-3	
		Presenti e complete	9-10	
		Adeguate	7-8	
	Ricchezza e padronanza lessicale.	Sufficienti	6	
		Scarse	4-5	
		Assenti	2-3	
		Completa; Presente	9-10	
		Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); Presente	7-8	
		Sufficiente (con imprecisioni e alcuni errori); Presente	6	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	4-5	
		Assente;	2-3	
		Presenti	9-10	
		Adeguate	7-8	
		Sufficientemente presenti	6	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.			

	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarse	4-5	
		Assenti	2-3	
		Presenti e adeguatamente articolati/argomentati	9-10	
		Nel complesso presenti e adeguatamente articolati/argomentati	7-8	
		Presenti e sufficientemente articolati/argomentati	6	
		Scarse e/o non articolati/argomentati	4-5	
		Assenti	2-3	
	PUNTEGGIO PARTE GENERALE			-----/60
Tipologia B (MAX 40 pt)	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Presente	13-15	
		Nel complesso presente	10-12	
		Sufficientemente presente	9	
		Scarsa e/o nel complesso scorretta	6-8	
		Assente	3-5	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando i connettivi pertinenti	Soddisfacente	13-15	
		Adeguate	10-12	
		Sufficiente	9	
		Scarsa	6-8	
		Assente	3-5	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Presenti	9-10	
		Nel complesso presenti	7-8	
		Sufficientemente presenti	6	
		Scarse	4-5	
		Assenti	2-3	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA			-----/40	
(sommare i due valori ottenuti e dividere per 5, arrotondare) PUNTEGGIO TOTALE			-----/20	

GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO
TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

	INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICAZIONI GENERALI (Max 60 pt)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	9-10	
		Nel complesso efficaci e puntuali	7-8	
		Sufficientemente efficaci e puntuali	6	
		Confuse e imprecise	4-5	
		Del tutto confuse e imprecise	2-3	
	Coesione e coerenza testuale	Complete	9-10	
		Adeguate	7-8	
		Sufficienti	6	
		Scarse	4-5	
		Assenti	2-3	
	Ricchezza e padronanza lessicale.	Presenti e complete	9-10	
		Adeguate	7-8	
		Sufficientemente presenti	6	
		Scarse	4-5	
		Assenti	2-3	
	Correttezza grammaticale	Completa; presente	9-10	

	(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della Punteggiatura	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); presente	7-8	
		Sufficiente (con imprecisioni e alcuni errori); presente	6	
		Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	4-5	
		Assente; assente	2-3	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Presenti	9-10	
		Adeguate	7-8	
		Sufficientemente presenti	6	
		Scarse	4-5	
		Assenti	2-3	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Presenti e adeguatamente articolati/argomentati	9-10	
		Nel complesso presenti e adeguatamente articolati/argomentati	7-8	
		Sufficientemente presenti e adeguatamente articolati/argomentati	6	
		Scarse e/o inadeguatamente articolati e argomentati	4-5	
		Assenti	2-3	
	PUNTEGGIO PARTE GENERALE			-----/60
Tipologia C (MAX 40 pt)	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nell'eventuale formulazione del titolo e/o suddivisione in paragrafi	Completa	9-10	
		Adeguate	7-8	
		Sufficiente	6	
		Scarsa	4-5	

		Assente	2-3	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Presente	9-10		
	Nel complesso presente	7-8		
	Sufficiente	6		
	Scarso	4-5		
	Assente	2-3		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	9-10		
	Nel complesso presenti	7-8		
	Sufficientemente presenti	6		
	Scarse	4-5		
	Assenti	2-3		
Interpretazione e corretta e articolata del testo.	Presente	9-10		
	Nel complesso presente	7-8		
	Sufficiente	6		
	Scarsa	4-5		
	Assente	2-3		
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA			-----/40	
(sommare i due valori ottenuti e dividere per 5, arrotondare): PUNTEGGIO TOTALE			-----/20	

Anno Scolastico 2024/25

ESAME DI STATO

GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA:
ITALIANO-TIPOLOGIA A (Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano)

CANDIDATO/A _____ CLASSE: 5[^]

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI	INDICATORI SPECIFICI	Punti (punti 100)				
ADEGUATEZZA		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazione di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	-Adeguati riferimenti culturali e conoscenze (Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali) - Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
		Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici-Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e	Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20

		retorica (se richiesta) - interpretazione corretta e articolata del testo					
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -coesione e coerenza testuale		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
LESSICO E STILE	Ricchezza e padronanza lessicale		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
OSSERVAZIONI			TOTALE				

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo

Anno Scolastico 2024/25

ESAME DI STATO

**GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA:
ITALIANO – TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

CANDIDATO/A _____ **CLASSE: 5[^]**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI	INDICATORI SPECIFICI	Punti (punti 100)				
ADEGUATEZZA		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni del testo proposto	Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	-Adeguati riferimenti culturali e conoscenze -Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -coesione e coerenza testuale		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20

		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
LESSICO E STILE	Ricchezza e padronanza lessicale		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
OSSERVAZIONI			TOTALE				

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo

Anno Scolastico 2024/25

ESAME DI STATO

GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO
TIPOLOGIA C – (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO/A _____ **CLASSE: 5[^]**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI	INDICATORI SPECIFICI	Punti (punti 100)				
ADEGUATEZZA		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	-Adeguati riferimenti culturali e conoscenze		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali						
	- Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali						
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
	-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	-coesione e coerenza testuale						
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
LESSICO E STILE	Ricchezza e padronanza lessicale		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
OSSERVAZIONI			TOTALE				

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo

15.2 SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

Si fa presente che le griglie adottate per queste prove sono state strutturate in base ai contenuti delle simulazioni.

La griglia per la correzione della Seconda Prova d'Esame sarà redatta in base alla struttura della Prova Ministeriale per quanto riguarda gli indicatori e i relativi punteggi.

I.I.S. "L.G. FARAVELLI" – STRADELLA (PV)
SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO del 29/04/2026 CORSO C.A.T.-
"PROGETTAZIONI COSTRUZIONI E IMPIANTI"

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Indirizzo: *C.A.T. - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO*
Tema di: *PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI*

Stradella (PV), 29 aprile 2026

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Un'amministrazione comunale decide di trasformare un'ex area industriale in uno spazio polifunzionale per la creatività: "L'Officina delle Idee". Attraverso laboratori specifici, si intendono sollecitare idee innovative e stimolare la creatività nei diversi ambiti di interesse giovanile.

In questo contesto il candidato progetti un centro dedicato al mondo del "genio e del talento artistico". Tale "hub ricreativo" potrà svilupparsi su uno o due piani fuori terra e avrà una superficie lorda massima

complessiva di 900 m².

Programma funzionale (spazi minimi da prevedere e dimensioni indicative): - Atrio/Biglietteria/Guardaroba (circa 30 m²);

- Piccolo Bar/Caffetteria (circa 30 m²);

- Area STEM & Tech: Laboratorio di robotica e stampa 3D (circa 80 m²).

- Area Performing Arts: Uno spazio flessibile che possa essere destinato sia a laboratorio che a piccola sala di esibizione per teatro e musica con isolamento acustico specifico (circa 200 m²).

- Area Fine Arts: Atelier di pittura e arti plastiche con predilezione per l'illuminazione naturale zenitale (circa 80 m²).

- Spazio espositivo per i vari ambiti del centro (circa 150 m²); - Piccola sala per seminari e convegni dedicati (circa 40 m²);

- Servizi igienici per il personale differenziati per sesso;

- Servizi igienici per il pubblico differenziati per sesso con la presenza in ogni blocco di un wc dimensionato per diversamente abili;

- Zona amministrazione + wc (circa 40 m²);

- Deposito (circa 50 m²);

- Ulteriori spazi potranno essere introdotti a discrezione del candidato.

La committenza richiede espressamente di perseguire idee progettuali che favoriscano ambienti innovativi, considerando aspetti relativi alla sostenibilità ambientale e all'abbattimento di barriere architettoniche.

Il candidato è libero di ipotizzare l'estensione del lotto, la forma geometrica, l'esposizione e il contesto climatico. Si richiede al candidato di illustrare la propria soluzione progettuale con piante, almeno un prospetto ed una sezione significativa ricorrendo alle scale di rappresentazione che riterrà più opportune. Gli elaborati dovranno comunque essere tali da consentire di leggere con chiarezza impianto distributivo e schema strutturale.

Il candidato ha facoltà di integrare la propria soluzione progettuale con una indicazione schematica degli arredi a dimostrazione del dimensionamento funzionale-distributivo.

Una breve relazione illustrerà i criteri adottati nella progettazione.

SECONDA PARTE

Dovranno essere sviluppati due dei seguenti quesiti, eventualmente avvalendosi delle conoscenze e competenze maturate attraverso le esperienze formative extrascolastiche.

1) In riferimento alla soluzione progettuale proposta, il candidato elabori il computo metrico dei lavori necessari all'esecuzione di almeno una parte dell'opera, specificando la sequenza temporale dell'esecuzione delle varie categorie di lavori.

2) Sulla base del progetto elaborato nella prova, il candidato sviluppi, in scala 1:20, il nodo costruttivo solaio-parete verticale esterna o, in alternativa, proponga attraverso un elaborato scritto-grafico una riflessione sugli aspetti della sostenibilità ambientale ed energetica degli edifici.

3) Il candidato indichi, sinteticamente, le caratteristiche architettoniche del movimento Barocco.

4) Il candidato definisca i principali parametri urbanistici applicati alla progettazione.

Durata massima della prova: 8 ore.

L'elaborato scritto-grafico potrà essere redatto a mano libera, con l'ausilio di righe e squadre, oppure con l'ausilio del CAD (o programmi di grafica computerizzata equivalenti), ma comunque eseguito in scala.

È consentito anche l'utilizzo di software parametrici purché sia inibito l'impiego di eventuali librerie di "pacchetti" già predisposti per i particolari costruttivi.

È consentito l'uso del manuale del geometra, di manuali tecnici, prontuari e di calcolatrice non programmabile.

È consentito l'utilizzo delle "librerie" di arredo (che dovranno essere rese disponibili sui computer dalla Commissione prima della data della prova di esame).

È interdetto l'uso di Internet e di qualunque supporto di dati digitali (chiavette usb, cd, dvd od altro).

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

Griglia di Valutazione**Prova Scritta****Candidato:** _____ **Classe** _____

Indicatori	Descrittori	Punteggio Max	Punteggio Ottenuto
Padronanza delle conoscenze grafiche e disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	Nulla	$0 \leq X < 1$	
	Limitata	$1 \leq X < 2$	
	Mediocre	$2 \leq X < 3$	
	Sufficiente	$3 \leq X < 4$	
	Buona	$4 \leq X < 5$	
	Ottima	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie / scelte effettuate / procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Nulla	$0 \leq X < 1$	
	Limitata	$1 \leq X < 2$	
	Mediocre	$2 \leq X < 3$	
	Sufficiente	$3 \leq X < 4$	
	Buona	$4 \leq X < 5$	
	Ottima	5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza / correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Nulla	$0 \leq X < 1$	
	Limitata	$1 \leq X < 2$	
	Mediocre	$2 \leq X < 3$	
	Sufficiente	$3 \leq X < 4$	
	Buona	$4 \leq X < 5$	
	Ottima	5	

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore.	Nulla	$0 \leq X < 1$	
	Limitata	$1 \leq X < 2$	
	Mediocre	$2 \leq X < 3$	
	Sufficiente	$3 \leq X < 4$	
	Buona	$4 \leq X < 5$	
	Ottima	5	
Valutazione prova: _____/20			

Indicatori conformi ai “Quadri di riferimento” e alle griglie di valutazione previsti dal D.M. 769 del 26 /11/2018

15.3 PREPARAZIONE AL COLLOQUIO

Il CDC ha ritenuto opportuno fissare una griglia di valutazione e ha ritenuto opportuno utilizzare quella prodotta e trasmessa dal Ministero dell’Istruzione e del Merito in data 26.03.2026 che si allega al presente documento.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

DOCENTE	MATERIA
Gelasi Marina	Religione Cattolica
Salonia Maria	Lingua e letteratura italiana, Storia
Campolunghi Elena	Lingua e cultura Inglese
Raffinetti Alessandra	Matematica
Bruno Virginia	Gestione del Cantiere e Sic. Amb. Lav, Progettazione Costruzioni e Impianti, edilizia sostenibile
Occhiuzzi Santo	Topografia, Progettazione d'interni e grafica computerizzata
Bordonaro Stefano	Cop. Progettazione Costruzioni e Impianti Cop. Topografia Cop. Progettazione d'interni e grafica computerizzata
Mazzurco Salvatore	Cop. Gestione del Cantiere e Sicurezza Ambienti Lavorativi
Giuga Emmanuel	Geopedologia, Ec, Estimo
Lugano Luca	Scienze motorie e sportive

Stradella, 15 maggio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. OLIVIERI Roberto

Il Documento firmato in originale è depositato agli atti

16 TABELLA RIASSUNTIVA FSL

CL 3		SEZ CAT	Referente indirizzo	Denominazione azienda	sede operativa	Totale ore effettuate in azienda										Totale ore effettuate formazione				corso sicurezza base		corso sicurezza specifico		Totale ore sicurezza	TOTALE ORE A.S. 2023/2024
3	CAT	Prof. S. Occhiuzzi	PAVIASVILUPPO-AZIENDA SPECIALE DELLA CCIAA DI PAVIA	PAVIA		45	8	2	3	2	6	6	6	6	6	45	4	12	16	106					
3	CAT	Prof. S. Occhiuzzi				0	0	0	3	2	3	6	6	6	6	32	4	12	16	48					
3	CAT	Prof. S. Occhiuzzi				0	8	2	3	0	6	6	6	6	6	43	4	12	16	59					
3	CAT	Prof. S. Occhiuzzi				0	8	2	3	2	6	6	0	6	6	39	4	12	16	55					
3	CAT	Prof. S. Occhiuzzi				0	8	2	3	2	6	6	6	6	6	45	4	12	16	61					
3	CAT	Prof. S. Occhiuzzi				0	0	2	3	2	6	6	6	6	6	37	4	12	16	53					
3	CAT	Prof. S. Occhiuzzi				0	8	2	3	2	6	6	6	6	6	45	4	12	16	61					
3	CAT	Prof. S. Occhiuzzi				0	8	2	3	0	6	6	6	6	6	43		8	8	51					
3	CAT	Prof. S. Occhiuzzi				0	0	2	3	2	6	6	6	6	6	37	4	12	16	53					
3	CAT	Prof. S. Occhiuzzi	PAVIASVILUPPO-AZIENDA SPECIALE DELLA CCIAA DI PAVIA	PAVIA		45	8	2	0	2	6	6	6	6	6	42	4	12	16	103					

CL	SEZ	Referente indirizzo	Denominazione azienda	sede operativa	Periodo	Totale ore effettuate in azienda										Totale ore effettuate formazione									
4	CAT	Prof. S. Bordonaro	S2C-ASSOCIATO STUDIO PROFESSIONALE	Broni	dal 04/06/2025 al 18/06/2025	95	2																24	119	
4	CAT	Prof. S. Bordonaro	CARLO SOZZI ARCHITETTO	Stradella	dal 04/06/2025 al 11/06/2025	30	2	8	8	2	1	2	2	2	2	5	4	90	30	156	186				
4	CAT	Prof. S. Bordonaro	Zandalasini Costruzioni S.R.L.	Broni	dal 04/06/2025 al 18/06/2025	88	2		8	2	1	2	2	2	2	5			30	54	142				
4	CAT	Prof. S. Bordonaro	COMUNE DI CAMPOSPINOSO ALBAREDO	Campospinoso Albaredo	dal 16/06/2025 al 27/06/2025	60	2	8	8	2	1	2	2	2	2	5	2			34	94				
4	CAT	Prof. S. Bordonaro	ZALIANI COSTRUZIONI S.R.L.	Stradella	dal 09/06/2025 al 23/06/2025	80	2	8	8	2	1	2	2	2	2	5	4		30	66	146				
4	CAT	Prof. S. Bordonaro	STUDIO TECNICO GEOM. PIACENTINI EDOARDO	Pavia	dal 09/06/2025 al 23/06/2025	63	2		8	2	1	2	2	2	2	5	4		30	58	121				
4	CAT	Prof. S. Bordonaro	Nuova 2A Arredamenti SRL	Canneto Pavese	dal 16/06/2025 al 27/06/2025	33	2	8	8	2	1	2	2	2	2	5	4		30	66	99				
4	CAT	Prof. S. Bordonaro	BG COSTRUZIONI EDILI SRL	Cigognola	dal 04/06/2025 al 18/06/2025	88	2		8	2		2	2	2	2	5			30	53	141				
4	CAT	Prof. S. Bordonaro	PINDI GEOM. CINZIA	Carpaneto Piacentino	dal 09/06/2025 al 27/06/2025	53	2	8	8	2	1	2	2	2	2	5	4		30	66	119				
4	CAT	Prof. S. Bordonaro	GEOMETRA GHELFI LORENZO	Stradella	dal 04/06/2025 al 11/06/2025	20	2	8	8	2	1	2	2	2	2	5	4		30	66	86				
4	CAT	Prof. S. Bordonaro	Ing. Roberto Beltrami	Broni	dal 04/06/2025 al 18/06/2025	96	2		8	2	1	2	2	2	2	5	4		30	58	154				
4	CAT	Prof. S. Bordonaro	ING. GIULIANO GIORGI	Stradella	dal 09/06/2025 al 20/06/2025	43	2	8	8	2	1	2	2	2	2	5	4	90	30	156	199				

CL	SEZ	Referente indirizzo	MALTA		MILANO SKVA ARCHITETTURE 26/03/2026	PREMIAZIONE PREMIO DEA	LABORATORIO BEOIL		MEET JOB PAVIA	USCITA MANTOVA	NUOVI VOLTI IN CANTIERE	Totale ore effettuate formazione	Sicurezza base	Sicurezza specifica	Totale ore sicurezza	TOTALE ORE A.S. 2025/2026	TOTALE ORE EFFETTUATE	TOTALE ORE DA EFFETTUARE	RIMANENZA
5	CAT	Prof. S. Bordonaro	54	8			8	6	8	6	130				0	130	269	150	-119
5	CAT	Prof. S. Bordonaro	60	8			8	6	8	6	136				0	136	428	150	-278
5	CAT	Prof. S. Bordonaro		8			8	6	8	6	36				0	36	226	150	-76
5	CAT	Prof. S. Bordonaro		8	4		8	6	8	6	40				0	40	154	150	-4
5	CAT	Prof. S. Bordonaro		8			8	6	8	6	36				0	36	241	150	-91
5	CAT	Prof. S. Bordonaro		8			8	6		6	28				0	28	204	150	-54
5	CAT	Prof. S. Bordonaro		8			8	6		6	68				0	68	228	150	-78
5	CAT	Prof. S. Bordonaro		8			8	6		6	28				0	28	222	150	-72
5	CAT	Prof. S. Bordonaro		8			8	6	8	6	36				0	36	216	150	-66
5	CAT	Prof. S. Bordonaro		8			8	6		6	68				0	68	205	150	-55
5	CAT	Prof. S. Bordonaro		8			8	6	8	6	36				0	36	243	150	-93
5	CAT	Prof. S. Bordonaro	60	8			8	6	8	6	136				0	136	438	150	-288